





#### oremun obserp ni

PAG.3
FRANCESCA CLEMENTE
IN TOUR CON WILL SMITH
PAG.4/5

GLI AMANTI

PAG.6

MUSICA E DINTORNI
1964

PAG.8

LA TV, L'ORCHESTRINA, LA SFIDA, I PROFUMI, I PERSONAGGI, IL CASINO

PAG. 13

FANO TEATRO 25/26 IL PROGRAMMA

PAG. 15

DA FANO A LAGUNA NIGUEL ...
AMICI SENZA FRONTIERE



## FARMACIA ERCOLANI URANI





#### LUCA LEPRI PROTAGONISTA SUL PALCO E RACCONTATO IN UN LIBRO

Ha riscosso successo di pubblico e di consensi la prima assoluta di "Il buio e il tempo – Non vedo l'ora", l'opera che Luca Lepri ha portato in scena nella suggestiva cornice dell'ex Chiesa di San Francesco. Il cinquantunenne fanese, divenuto non vedente nel 2020 per colpa degli effetti di un melanoma, richiama d'altronde sempre tanta gente nelle sue iniziative ed anche stavolta chi ha presenziato è sicuramente tornato a casa arricchito. Lepri ha infatti interpretato magistralmente il testo scritto per lui dallo sceneggiatore romagnolo Giampiero Pizzol (già autore della sua precedente pièce teatrale "Edipo – Tragedia Cieca"), beneficiando, sotto la regia di Fabrizio Bartolucci (che di Luca è anche insegnante di recitazione), dell'accompagnamento di un inedito trio acustico. Caterina Luzi (voce), Giulio Vampa (chitarra) ed Alessandro Cinti (basso) sono stati bravissimi nelle riproporre le hit musicali scelte per il loro impatto emotivo per intervallare il monologo di Lepri, che ha raccontato sé stesso e quattro grandi figure del pas-



sato come Demostene, Galileo Galilei, Ray Charles e San Francesco capaci di trasformare in forza la propria disabilità. Non hanno voluto perdersi lo spettacolo neppure il sindaco Luca Serfilippi e l'assessore alla Cultura Lucia Tarsi, che col suo assessorato ha patrocinato l'evento organizzato in collaborazione con l'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti di Pesaro e Urbino. "Il buio e il tempo – Non vedo l'ora" verrà prossimamente replicato il 24 settembre a Forlì, all'interno del ricco cartellone dell'edizione 2025 del Festival del Buon Vivere, in virtù della rinnovata partnership con Paolo De Lorenzi del Centro Diego Fabbri. Il 12 settembre però è cerchiato in rosso nel calendario un altro importante appuntamento, essendo programmata al Ristorante da Fiore (in via Roma 201) la presentazione del libro "Santiago al di là del buio". Lo ha scritto l'amico e giornalista Massimiliano Barbadoro, per ripercorrere l'intensa avventura vissuta assieme nel 2024 affrontando un tratto del Cammino di Santiago. Le prime 300 copie stampate di questa pubblicazione sono state regalate all'UICI Pesaro e Urbino, che potrà distribuirle per raccogliere donazioni per la propria attività. Condurrà Luca Valentini con letture di Maria Flora Giammarioli suonerà la band Vitamina C e Cino DJ.

Per la cena, con menù (primo, pizza, patatine, bevande) a euro 20, ci si può prenotare tramite messaggio WhatsApp al 3470607725.



#### 1975-2025 UN DIPLOMA DIMATURITÀ DA FESTEGGIARE

Il 7 agosto si sono riuniti gli alunni della classe 5° A del Liceo Scientifico G. Torelli di Fano per festeggiare i 50 anni dalla maturità conseguita nel 1975. Un filo che lega il gruppo da 55 anni, un'amicizia che continua nel tempo











## FRANCESCA CLEMENTE IN TOUR CON WILL SMITH

di Massimiliano Barbadoro

Vive a Valencia da quando aveva 2 anni, ma è nata a Fano e nelle sue vene scorre sangue fanese essendo figlia del presidente di un'epoca d'oro dell'Alma Juventus Fano 1906. Possiamo insomma rivendicare con orgoglio le radici di Francesca Clemente, che si è fatta conoscere al grande pubblico nel tour che Will Smith ha compiuto perlopiù in Europa e nel Regno Unito per promuovere il suo nuovo album "Based on a True Story". La non ancora ventisettenne Clemente è stata infatti una delle ballerine che affiancano sul palco il famoso rapper, attore e produttore cinematografico statunitense. Il 13 luglio del 2024 era già stata tra le protagoniste del grande evento tenutosi al Santiago Bernabeu di Madrid, ma la sua performance ha convinto il "Principe di Bel-Air" ed il suo entourage a selezionarla nel lotto più ristretto delle prescelte per questa serie di ben 26 concerti in cartellone tra Marocco, Francia, Spagna, Germania, Svizzera, Italia, Belgio,



Danimarca, Austria, Inghilterra e Galles. Nel nostro Paese è andato in scena il 25 luglio al Big Art Festival ospite di Andrea Bocelli a Villa Alpebella di Massa. Ad un certo momento della serata toscana Francesca Clemente è stata chiamata da Will Smith anche per dialogare coi fans, fungendo da traduttrice.



Papà Lino e mamma Simonetta l'hanno però vista all'opera nella tappa di Francoforte, incontrando nel backstage Will Smith. Francesca si è fatta largo nel mondo della danza formandosi anche nell'Accademia del trentenne coreografo valenciano di fama internazionale Carlos Diaz Gandia, noto dalle nostre parti per aver lavorato con Gaia in preparazione della sua partecipazione al Festival di Sanremo 2025 col brano "Chiamo io, chiami tu" ed in precedenza con Mahmood per "Tuta Gold" e "Ra ta ta". La Clemente – che oltre a continuare ad aggiornarsi costantemente anche negli Stati Uniti ed a sua volta ad insegnare danza proprio nei centri di Carlos Diaz Gandia – vanta invece prestigiose collaborazioni pure col cantante colombiano Maluma, con lo spagnolo Omar Montes e con la sua connazionale Lola Indigo e con la franco-maliana Aya Nakamura.





## **GLI AMANTI**





di Manuela Palmucci Guida turistica abilitata Iscriz. nº 11000079 Ministero del Turismo Italiano

In Piazza Pier Maria Amiani, lato via Arco di Augusto di fronte all'ingresso della Memo - Mediateca Montanari, si trova una curiosa composizione artistica che ha sempre attirato il mio interesse e che attira la curiosità di chiunque passi di fronte. Spesso mi sono sentita chiedere che cosa rappresentasse, di che materiale fosse e da chi fosse stata eseguita. Non avevo mai approfondito seriamente l'analisi della composizione e a chiunque mi chiedesse informazioni davo la mia personale opinione su che cosa rappresentasse per me quell'opera. Nella scultura che io ho sempre definito 'Gli amanti', intesa come due persone che si amano e si vogliono bene, si notano due figure stilizzate entrambe assise e vicine in posizione intima che reggono tra le loro mani congiunte una piccola sfera grigia di materiale diverso rispetto al resto della scultura. Il braccio dell'una è appoggiato sulla spalla dell'altra. Non ci sono attributi evidenti che possano accertare con sicurezza l'identità di genere dei due personaggi descritti, ma alcune caratteristiche fanno intendere che essi siano un uomo e una donna. Quest'ultima, sulla sinistra di chi la guarda, ha i capelli raccolti in un nodo sulla nuca e indossa un abito lungo, mentre nella presunta figura maschile si notano chiaramente due arti inferiori distinti da una fessura centrale, come se la persona indossasse un paio di pantaloni. Le due figure ricordano il mondo stilistico e plastico dello scultore e pittore inglese Henry Moore (1898 - 1986), vale a dire sculture



astratte e biomorfe, caratterizzate dalla riduzione delle figure umane a elementi essenziali, come spogliate dei dettagli per ridursi ai suoi elementi fondamentali.

Le uniche informazioni presenti sull'opera è la scritta MONTESI sul retro del basamento della composizione. Per caso una mattina di un po' di tempo fa parlando con l'amica Barbara esattamente nei Giardini Amiani sono venuta a sapere che l'opera era stata realizzata da suo padre Manlio Maria Montesi. Durante il colloquio la stessa mi ha fornito alcune informazioni sull'opera a me sconosciute e in particolare sulla persona di suo padre.



Manlio Maria Montesi, spesso noto con l'acronimo MMM, è nato a Fano il 28 maggio del 1940, città in cui ha sempre trascorso e trascorre la sua vita. Dopo aver acquisito il diploma di ragioniere presso l'Istituto Tecnico C. Battisti di Fano, iniziò subito l'inserimento nel mondo lavorativo seguendo le conoscenze della formazione ottenuta durante il suo percorso scolastico. La sua entrata precocissima nel mondo del lavoro fu dettata anche da questioni logistiche: era il primogenito di una famiglia di cui ne era capo e supporto. Nel prosieguo della sua vita venne assorbito completamente per diversi decenni dagli impegni personali e dal suo lavoro. Tuttavia era sempre riuscito a ritagliarsi dei momenti per sé e a trovare tempo per coltivare uno dei suoi hobby: la scultura. L'attività artistica in senso lato era stata un diversivo per suo padre e molto probabilmente anche per Manlio esisteva in nuce il desiderio di immergersi nell'arte figurativa in maniera più costante e coinvolgente con un approccio più strutturato. Arrivato il pensionamento Manlio decise che era giunto il momento in cui l'arte lo potesse assorbire maggiormente e che fosse arrivato il tempo di coltivare il suo hobby in maniera più seria. Da autodidatta maturò un'esperienza artistico-artigianale frequentando la bottega degli scalpellini di Sant'Ippolito, il paese della provincia di Pesaro e







## SCEGLI NOI PER LA TUA PUBBLICITA'

LISIPPO EDITORE DAL 1992
E' PRESENTE CON LE SUE TESTATE, LISIPPO,
INFORMATUTTO, FANO24, FORZA ALMA,
L'ANNUARIO E LA GUIDA DI FANO
Il taglio del nastro E CON TRE PAGINE FACEBOOK:
fano24, sportfano24, lisippo

LISIPPO EDITORE - lisippo@libero.it - 335.6522287







Urbino con una tradizione di lavorazione della pietra fin dal Medioevo. Da questo momento iniziò a manipolare la pietra rosa del Furlo e il marmo bianco di Carrara con un'ampia produzione di opere. Tra le varie sculture prodotte, la composizione oggetto del presente articolo venne realizzata nel 1999 e qualche anno più tardi venne sistemata in quel punto della città dopo che una sua rappresentazione ridotta in scala era stata esposta alla manifestazione artistica fanese 'Accolta dei Quindici'. Venne inviata una lettera al Sindaco di Fano con riferimento alla donazione che l'artista faceva alla città. L'opera presente nei Giardini Amiani è stata totalmente eseguita in marmo di Carrara, fatta eccezione per la sfera grigia al centro tenuta in mano dalle due figure che è in alluminio anodizzato. Le forme stilizzate suggeriscono parti ben organizzate e armoniche di elementi che si connettono perfettamente al mondo naturale e ai giardini che li circondano. Lo stesso autore non ha voluto qualificare la sua realizzazione artistica con un titolo o una descrizione. Ha deliberatamente lasciato al passante che si trovi a frequentare la zona la possibilità di interagire con essa tramite l'osservazione diretta. Sono certa che ad ognuno di noi che la guardi, essa possa offrire spunti diversi di riflessione. A me ha sempre dato

l'idea di un qualcosa in evoluzione. La coppia sta osservando la sfera che è simbolo di perfezione, com-

pletezza, unità e armonia, in quanto figura geometrica perfetta e priva di inizio o fine. Simbolicamente l'oggetto sferico viene visto come il grembo da cui tutto nasce, simbolo della vita e di ogni forma di esistenza. La coppia potrebbe essere in contemplazione e osservazione per vedere attraverso di essa l'evolversi della loro vita insieme e fare pronostici sul loro futuro. Mi pare che la frase che Gabriele Mazzanti, amico dell'artista fanese, scrisse per il pieghevole realizzato in occasione della collocazione in loco della scultura possa compiutamente sintetizzare l'opera: "Dall'unione delle differenze si forma una nuova Vita che non rincorre tanto un ideale di famiglia, quanto rimanda alla dimensione del femminile e maschile presente in una dimensione più ampia, che si uniscono alla ricerca di un nucleo, in cui si possa esprimere il desiderio di un equilibrato rapporto tra il pieno e il vuoto, tra ciò che esiste già e il non ancora, lasciando spazio al mistero".

Il presente articolo ha lo scopo di fornire alcune informazioni sulla scultura posta in un giardino centralissimo della città su cui in molti si sono posti domande. Un invito ai miei concittadini e ai curiosi ad andare a osservarla, forse ora con spirito e occhi diversi. Si ringrazia la famiglia Montesi per il supporto informativo.



#### **IMMAGINI**

- 1 M.M. Montesi
- 2 Fronte
- 3 Retro
- 4 Dettaglio
- 5 Lato
- 6 Firma



## erbonatura®

erboristeria fitocosmesi dietetica



Nel nostro negozio potete trovare tisane, integratori alimentari Bio a base di piante per la depurazione e le naturali difese dell'organismo, insieme ad un'ampia gamma di cosmetica naturale.



#### ERBONATURA

Via Roma (centro direzionale L'Abbazia) Fano (PU) 61032 - T. 0721 824135 info@erbonatura.com - www.erbonatura.com erb onat ura

erboristeria fitocosmesi dietetica





## **MUSICA E DINTORNI** 1964

di Luca Valentini

#### **ROLLING STONES - 12 X 5**

Nello stesso anno i Rolling Stones pubblicano due album, il primo, omonimo ma anche pubblicato con il titolo "England's newest hit makers" e il successivo, intitolato "12 X 5" cioè dodici canzoni per cinque componenti della



band (Mick Jagger, Keith Richards, Brian Jones, Bill Wyman e Charlie Watts). È fondamentalmente un album di cover, gli Stones amano così tanto il rhythm and blues che ripropongono "It's all over now" di Bobby Womack, "Under the boardwalk" dei Drifters e "If you need me" di Wilson Pickett. Il pezzo forte dell'album è però "Time is on my side" che troviamo alla posizione numero 6 della Hot 100 di Billboard, canzone originariamente di Irma Thomas entrata nel R&R Hall of Fame. I Rolling Stones hanno conquistato gli Stati Uniti già con questo secondo album che troviamo alla posizione numero 6 della classifica americana.

#### DIONNE WARWICK MAKE WAY FOR DIONNE WARWICK

Avete presente uno scrigno con tante perle? Questo è "Make way for Dionne Warwick", terzo album della cantante proveniente dal New Jersey. Quasi tutte le canzoni sono scritte dalla celeberrima



coppia Burt Bacharach e Hal David che sono anche i produttori. Nella classifica americana degli album pop lo troviamo alla posizione numero 68, invece in quella degli album R&B, classifica che Billboard istituì nel 1965, lo troviamo alla posizione numero 10. Va molto meglio per il singolo "Walk on by", alla posizione numero 6 della classifica Hot 100 dove sono presenti anche "You'll never get to heaven (if you break my heart)" alla posizione numero 34, "A house is not a home" alla posizione numero 71 e "Reach out for me" al numero 20. Un'altra perla contenuta in questo scrigno, che non possiamo dimenticare, è "(They long to be) Close to you".

#### **ENZO JANNACCI** LA MILANO DI ENZO JANNACCI

"La Milano di Enzo Jannacci" è l'album di debutto di questo poliedrico artista (cantautore, musicista, cabarettista, atto-





### Poliambulatorio Diagnostico Fisioterapia e Riabilitazione **Medicina dello Sport Medicina Estetica**

ARCADIA via della Giustizia, 6/A FANO - 0721.830756 FISIOSPORT via della Giustizia, 10/B FANO - 0721.856145 FISIOSPORT via Oberdan, 74 FOSSOMBRONE - 0721.856145 re nonché medico). Interamente dedicato alla sua città di Milano, l'album contiene canzoni in dialetto milanese tra cui ricordiamo "El portava i scarp del tennis", "Ti te sé no", "T'ho compraa i calzett de seda", con il testo scritto da Dario Fo, "Andava a Rogoredo", "M'hann ciamaa" e "Ma mi" con testo scritto da Giorgio Strehler e che, cinque anni prima, aveva interpretato Ornella Vanoni Enzo Jannacci ci mette la voce e in alcune canzoni suona la chitarra, Bruno De Filippi suona la chitarra e l'armonica a bocca.

#### IL DOTTOR STRANAMORE

"Il dottor Stranamore", film diretto da Stanley Kubrick, ha anche un lungo sottotitolo, "Ovvero: come ho imparato a non preoccuparmi e ad amare la bomba". Si parla di un imminente attacco nucleare alla Russia da parte di un militare americano impazzito. Satira politica e tragica comicità, tra gli attori un grande Peter Sellers.



#### **AVVENIMENTI 1964**

A Martin Luther King Jr. è assegnato il Premio Nobel per la

Crema di cioccolato e nocciole: la Ferrero produce la mitica Nutella.

La Famiglia Addams va in onda negli Stati Uniti e due anni dopo in Italia.

L'Inter batte il Real Madrid e vince la sua prima Coppa dei Campioni.

Nel mese di giugno sulla costa fanese si abbatte una violenta tempesta; quattro pescatori sono le vittime di un naufragio.

Viene fondata la società pallavolista maschile Virtus Volley Fano.

La Cassa Rurale inaugura la nuova sede sociale in via Flaminia a Cuccurano.

L'Alma Juventus termina il campionato di Serie D, girone D, al 13° posto.







## **MUSICA IN VETRINA**

#### di Luca Valentini



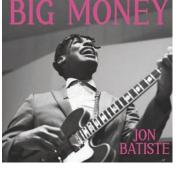
## DAVID BYRNE WHO IS THE SKY?

"Who is the sky?" è il nuovo album di David Byrne realizzato insieme alla Ghost Train Orchestra di New York City e con eccellenti collaborazioni tra cui quella con St. Vincent e con Tom Skinner, batterista del gruppo The Smile. L'album si basa sui temi già delineati in "American Utopia", il premiato spettacolo di Broadway e film diretto da Spike Lee con la sceneggiatura di David Byrne. "Everybody laughs" è il singolo principale ma da segnalare ci sono anche "What is the reason for it?" con la cantautrice Hayley Williams dei Paramore, "Don't be like that" e "The avant garde". L'album è in uscita il 5 settembre.



#### MAROON 5 LOVE IS LIKE

"Love is like" è l'ottavo album in studio dei Maroon 5, band di Los Angels guidata da Adam Levine, che arriva dopo "Jordi" pubblicato nel 2021. "Love is like" contiene dieci nuovi pezzi tra cui i singoli "Priceless", canzone molto ritmata, realizzata in collaborazione con la cantante Lisa e "All night", un pezzo funky destinato a scalare le classifiche. Invece la title-track vede la partecipazione del noto rapper e produttore Lil Wayne. Un altro brano da tenere d'occhio è "California".



### JON BATISTE BIG MONEY

Il nuovo album di Jon Batiste, vincitore dell'Oscar come 'Migliore colonna sonora' per "Soul", il film d'animazione Disney, è "Big money". L'album è stato in parte registrato dal vivo durante i concerti dell'omonimo tour. Pur restando fedele alle radici della musica americana, Batiste è particolarmente elegante, brillante e contemporaneo. Tra i brani da segnalare, oltre alla title-track, ci sono "Lean on my love" con la cantante Andra Day, "Lonely avenue" con il grande cantautore californiano Randy Newman e "Angel" con il rapper No Id.



KENNY THOMAS UNSTOPPABLE

Il cantante soul britannico Kenny Thomas ritorna, dopo quindici anni di assenza, con un nuovo album dal titolo molto significativo, "Unstoppable". Thomas è davvero inarrestabile, l'album contiene canzoni che raccontano storie di rinnovata creatività e rinascita (l'artista si era allontanato dalle scene per sostenere la figlia durante una grave malattia). L'album fonde le radici soul di Kenny Thomas con le sonorità contemporanee. Il singolo principale è "If I can't have you", in "Shout out" è ospite la cantante Kim Wilde, leggenda del pop inglese anni '80.



BRYAN ADAMS
ROLL WITH THE PUNCHES

Ha esordito alla grande nel 1980 e ha consolidato la sua notorietà grazie a canzoni come "Rue to you" e "(Everything I do) I do it for you". Per Bryan Adams, musicista e cantante canadese, è tempo di tornare dopo alcuni anni di assenza. "Roll with the punches" è il nuovo album con dieci brani inediti tra cui "Never let you go" e "Make up your mind" oltre alla title-track, primo singolo estratto, una canzone per chi si è sentito sconfitto ma ha scelto di combattere un altro giorno.

## **COMUNE DI FANO**



#### **ELEZIONI**

Sabato 28 e domenica 29 settembre 2025 si svolgeranno le consultazioni elettorali per l'elezione dei membri della Regione Marche. Legge regionale 16 dicembre 2004, n. 27, successivamente modificata più volte, è la legge elettorale di riferimento per le Marche. Nello specifico, la legge prevede:

Il sistema elettorale prevede 30 seggi attribuiti con sistema proporzionale in liste circoscrizionali corrispondenti ai territori delle province di Ancona, Ascoli Piceno, Fermo, Macerata, Pesaro e Urbino. Non è previsto il voto disgiunto.

Il premio di maggioranza garantisce alla coalizione vincente almeno il 55% dei seggi con diverse fasce percentuali di voti validi.

La soglia di sbarramento è fissata al 5% per le coalizioni, escluso il caso in cui una lista contenuta nella coalizione abbia ottenuto il 3% dei voti validi. La coalizione vincente vede garantita la sua stabilità tramite un

premio di maggioranza: 19 seggi se la coalizione vincente ha ottenuto almeno il 43% dei voti validi; 18 seggi qualora abbia ottenuto tra il 40 e il 43% dei voti.

Viene stabilita l'incompatibilità tra le funzioni di Assessore e quelle di Consigliere regionale.

#### LA TESSERA ELETTORALE

Cos'è la tessera elettorale, e' il documento che dall'anno 2000 permette l'esercizio del diritto di voto in occasione delle con-sultazioni elettorali, ed ha sostituito il vecchio certificato elettorale.

La tessera elettorale ha carattere permanente ed é utilizzabile per un numero massimo di 18 consultazioni. Quando gli spazi per i timbri sono esauriti si deve chiedere all'ufficio elettorale una nuova tessera, riconsegnando la vecchia, non più utilizzabile.

La tessera deve essere esibita al Presidente di seggio in occasione di ogni consultazione elettorale, accompagnata da un documento di riconoscimento (passaportocarta d'identità- od altro documento equipollente). "....Si considera equipollente ogni documento munito di fotografia e rilasciato da un'amministrazione dello Stato, come ad esempio: i libretti ferroviari di cui sono muniti gli impiegati civili e militari dello Stato; le tessere di riconoscimento degli ufficiali in aspettativa per riduzione di quadri; le tessere che i comandi della Milizia volontaria per la sicurezza nazionale rilasciano ai propri dipendenti; le patenti di cui sono muniti i conducenti di autovetture; le tessere di ricono-scimento postali; i libretti di porto d'armi e i passaporti per l'estero..." Ogni volta, sulla tessera viene apposto un timbro che certifica la presentazione dell'elettore al seggio.

La tessera é quindi un documento personale che deve essere conservato perché consente l'esercizio del diritto di voto.

Chi ne ha diritto, quando e come viene rilasciata Al momento dell'iscrizione nelle liste elettorali del Comune di Fano ( per raggiungimento del 18^ anno di età, per acquisto della cittadinanza italiana, per trasferimento da altro Comune ed in tutti gli altri casi previsti dalla legge) a ciascun cittadino viene assegnata una nuova tessera elettorale che verrà consegnata a domicilio.

In caso di mancato recapito viene lasciato un avviso e

la tessera viene riportata presso l'Ufficio Elettorale; potrà essere ritirata dall'elettore o anche da un famigliare.

In caso di deterioramento della tessera con conseguente inutilizzabilità, l'Ufficio Elettorale del comune rilascia al titolare un duplicato della stessa, previa presentazione da parte dell'interessato di apposita domanda e consegna dell'originale deteriorato.

In caso di esaurimento degli spazi per il timbro la tessera verrà sostituita a richiesta dell'interessato, che dovrà recarsi presso l'Ufficio Elettorale.

In caso di smarrimento della tessera viene rilasciato un duplicato su richiesta dell'interessato, presentando o compilando allo sportello una dichiarazione di smarrimento (parere Ministero dell'Interno Direzione Generale dell'amministrazione civile - Direzione centrale per i servizi elettorali, 3 aprile 2001, n. 50, prot. 200101524, fasc. 15600/14905).

In caso di furto viene rilasciato un duplicato, previa presentazione della copia della denuncia all'Autorità di Pubblica Sicurezza.

In caso di variazione della sezione elettorale a seguito di cambio residenza l'elettore riceverà per posta un'etichetta adesiva da applicare sulla tessera

A chi rivolgersi Ufficio Elettorale-Aire Tel. 0721.887236 - 237 - 357

Orario di apertura: dal lunedì al venerdì9,00-13,00 martedì e giovedì 15,30-17,30 elettoralecomune.fano.pu.it comune.fano.elettoraleemarche.it





di Sergio Schiaroli

### LA TV, L'ORCHESTRINA, LA SFIDA, I PROFUMI, I PERSONAGGI, IL CASINO

La prima volta che vidi un televisore fu all'albergo Lido dove mio padre mi portò per la finale dei mondiali di calcio Germania Ovest -Ungheria del 1954. Mi ricordo le veementi proteste di alcuni sportivi per un goal annullato a

Puskas dopo una grande partita dell'Ungheria ingiustamente sconfitta 3 a 2. In città i televisori erano pochissimi. L'albergo Lido era il salotto estivo, la sua demolizione una ferita insanabile per la città. Purtroppo del Grand hotel des bains rimangono solo memorie scritte che difficilmente i giovani andranno a ricercare. Gianni Volpe ci fornisce, con studi e ricerche accurate, tutta la storia da metà Ottocento con il primo stabilimento per i bagni di mare e le sue successive trasformazioni. Dopo aver ricordato che la struttura era stata requisita nella prima guerra mondiale per gli ufficiali malati reduci dalla prigionia, Volpe cita l'annuncio pubblicitario roboante degli anni '20 "Grand Hotel des Bains: la più bella e la più ridente spiaggia dell'Adriatico consigliata dalle notabilità mediche. Unica spiaggia non tormentata dalle zanzare, corredato da tutto il confort moderno,

Albergo Lido

80 camere, Saloni da ballo, da conversazione, Lettura, Musica, Giuoco e Toilettes, Salone da pranzo con vista sul mare. Orchestrina durante i pasti, stabilimento idroterapico presso l'Hotel. Durante la stagione svariatissimi ed innumerevoli festeggiamenti. Escursioni, Law tennis, Auto



La battaglia di Santiago

garage, Teatro, Cinematografo ecc. Poi il terremoto del 1930, la riqualificazione, la seconda guerra, il rifiorire degli anni '50 e 60' quindi il ciclone dell'8 giugno del '64 presagio funesto. Sulle motivazioni dell'abbattimento della struttura nel '65 sarebbe ancora da discutere soprattutto in funzione di quanto poi realizzato. Anche il Dancing Florida, era il ritrovo di molti giovani, infatti, già più grandicelli, vedemmo lì la finale del mondiale di Svezia del 1958 incantati dal Brasile di Pelè, Vava, Didi, Nilton Santos, che vinse 5 a 2 contro la Svezia di Liedholm, Hamrin e Skoglund. I televisori cominciavano a moltiplicarsi in città, il boom economico era in fieri. Il 1962 del Cile fu travagliato da problemi politici. Potemmo vivere i mondiali solo per radio con l'ingiusta espulsione di due italiani mentre il cileno Sanchez impunemente fratturò con un pugno il naso dell'azzurro Maschio. Fu definita la battaglia di Santiago. I giornali cileni avevano preannunciato "guerra totale" dopo le stuzzicate politiche dei quotidiani italiani. L'arbitro Aston li fece vincere 2 - 0. Il lido pullulava di gente, si sentiva il calore degli anni 60 ma quella sera non ci consolammo. Nel 1966 fu la disfatta di Middlesbrough sconfitti dai dilettanti della Corea del Nord

subendo "il goal del dentista" Pak Doo lk. Anche quella sera al Florida si ballava, le pizzerie e i bar erano pieni, tanti turisti ma nemmeno le belle tedesche o le nostre amiche di Perugia, Roma, Torino, Milano, Brescia ci poterono rallegrare. Il '70 fu l'anno della partita del secolo Italia -Germania 4 a 3, la vedemmo in campagna, eravamo tanti, con Giusi Benini, Attilio Sperandini, Tito Gentili, Bruno Grasso e tanti altri, insieme al Melin (Roberto Piergentili) sbandierammo con la sua "Giulia" fino verso le 4 del mattino anche se il giorno dopo era lavorativo. Ormai lo sviluppo era in corso e in Sassonia erano cresciuti i palazzoni, le ragazze si erano avvicinate al calcio; così la finale contro il Brasile la vedemmo dai piani alti dei condomini per poi correre sui balconi a urlare alla città la nostra gioia dopo il pareggio di Boninsegna o a sfogare la delusione per la pesante sconfitta finale. Il crollo della Nazionale del '74 si può rileggere nel libro "Azzurro tenebra" di Giovanni Arpino. Il resto è storia meno antica di trionfi e delusioni recenti. Ora anche molte ragazze giocano a calcio con risultati più lusinghieri come Nazionale azzurra femminile ingiustamente sconfitta agli europei dall'Inghilterra rivale storica.

Sulle cronache fanesi del Massarini curate da Giuseppina Anna Boiani ritrovo un episodio di accesa rivalità tra fanesi e pesaresi, Nel settembre 1795 una sfida lanciata dai pesaresi ai fanesi su due gare a pallone (al bracciale) nelle rispettive città. La prima (1 ottobre) a Pesaro con vittoria dei locali "i fanesi accorsi a vedere tal giocata ebbero il più vile complimento che possa mai idearsi che maggiormente indispettiva chi li udiva senza aver riguardo alla condizione delle persone che insultavano con fischiate, motteggi, e male grazie non possibili a ridirsi, che per tutto ciò indispettiti perché anche offesi dal ceto Nobile". Il 2 ottobre inversione dei campi con







larga partecipazione pesarese "con si stomachevole baldanza". Sicuri di vincere i Pesaresi avevano preparato "all'Osteria del Fosso" una cena sontuosa per il ritorno con strumenti di vario tipo come tamburi e bandiere per dileggiare i fanesi e inviare i pesaresi rimasti in città a venire incontro ai vincitori, compresa "una carrozza inghirlandata col tiro a sei". Ma la partita ebbe tutt'altro andamento con vittoria finale dei fanesi che accompagnarono i rivali fino all'Arzilla con urla e fischi. A seguito di ciò i pesaresi non lasciavano libero l'ingresso ai fanesi che si organizzarono per render la "pariglia, il vigile Governo emanò un rigoroso editto contro ogni tumultuante, indi poì fece quel di Pesaro che dopo svanito il Caldo, tutto tornò in Calma". Anna Boiani ricercatrice sempre attenta mi precisa che nella Istoria della nobiltà di Fano di Bernardino Borgarucci è

I Giovedi del Suffragio

scritto che "il pallone di ogni tempo ha avuto ottimi giocatori (Lodovico Mariotti, Francesco Palazzi, Matteo Avveduti, Vincenzo Agosti, Giovanni Lodovico Simonetti e Francesco suo figliolo, due Joseffi Gabrielli e Uffreducci e Girolamo Amiani) alla racchetta il Gabrielli giocò meglio degli altri, e Ridolfo Castracani alla pilotta, antico gioco simile al tennis et al pallone".



Non mi sarei mai aspettato di rimanere affascinato da una mostra di profumi ma Luciana e Rodolfo Taussi sono riusciti a coniugare la storia della Profumeria con documenti e centinaia di miniature di profumi di ogni tipo delle marche più prestigiose. Tante piccole opere d'arte da collezione che venivano donate agli acquirenti. Ne hanno esposte un migliaio. In bacheca anche i calendarietti profumati delle vecchie barbierie facendomi ricordare quelli ricevuti da maggiorenne raffiguranti belle signorine in costume. Mi hanno fatto notare che con il progresso industriale le case produttrici al posto di questi magnifici scampoli hanno poi fornito le piccole insignificanti fialette e poi addirittura solo le bustine di carta e non sempre. Pregi e difetti del progresso tecnologico. Una mostra che meriterebbe di diventare permanente per fanesi e turisti perché il livello messo in campo è stato di massimo prestigio come certificato dagli innumerevoli attestati di benemerenza da loro ricevuti nel corso degli anni.

Grazie alla collaudata regia di Francesco Fragomeno i Giovedì della Confraternita del Suffragio sono assurti a manifestazione di qualificato livello cittadino. Ho avuto il piacere di introdurre la conferenza di Paolo Alberto e Giovanni Del Bianco dal titolo "Tra la gente di Fano, figure indimenticabili". Non una graduatoria di merito perché nel corso della vita ciascuno di noi oltre alla famiglia ricorda proprie persone importanti dal medico alla nascita, al maestro, i professori, il parroco come il barista, il giornalaio, il salumiere, il fornaio e così via. I Del Bianco, eccellenti relatori, con tante foto e video anche d'epoca hanno tracciato un ritratto ricordo di persone, più o meno note, tra loro diverse anche per il settore di impegno "Aldo Deli, Carlo Amodio, Rino Magnini, Marco Cozzupoli, Don Checco Francesco Guerrieri, Lucino Pusineri, Otello Vitali, Colombo Berloni. Raffaele Vagnini, Marcellino Battistelli, Americo Lauri". Hanno un vastissimo archivio digitale tra i più importanti in Italia per cui c'è da aspettarsi una serie di eventi futuri. Oltre ai bei ricordi anche un velo di tristezza ha pervaso l'affollatissima sala con la consapevolezza che non bisogna dimenticare e che per guardare al futuro è necessario non dimenticare il passato. Nell'introduzione, come generazione che viene dalla guerra ho auspicato una pace duratura per le nuove generazioni. La serata invece dedicata alla Villa Laurina, la Casa di Tolleranza in Viale Alighieri, aveva registrato un sold out record di presenze con una ricostruzione della prostituzione nella città anche se nessuno dei presenti si è esposto nei ricordi

con l'eccezione del Priore del Suffragio, Carlino Bertini che si è "limitato" a dire che aveva potuto visitare gli interni solo per fare l'inventario dei mobili. Uno dei presenti. classe '46, è intervenuto dichiarandosi come una delle "vittime" della legge Merlin che abolì le case di tolleranza nel '58 e si è fatto scherzosamente promotore di un referendum per l'abolizione della legge stessa. Interessante la ricostruzione storica anche se alla fine della serata di fatto è emerso che la direttrice della Casa "sora Emilia" (Emilia Rossi) era stata guasi una santa donna che faceva del bene ai bisognosi mentre i dettagli pruriginosi che molti si attendevano sono rimasti del tutto sottotraccia. Per approfondimenti sarebbe il caso di riprendere il libro di Clappis e Cuva dedicato proprio a Villa Laurina e alla sora Emilia. Storia vera del casino fanese.





## PESCEAZZUITO

### menu COMPLETO 5 PIATTI + CONTORNO

2 antipasti, 1 primo, 2 secondi, 1 contorno NEL MENU È INCLUSO **PANE**, **COPERTO**, **ACQUA** E **VINO** ALLA SPINA GRATIS MIRAMARE DI RIMINI CATTOLICA FANO SENIGALLIA

alpesceazzurro
www.pesceazzurro.com



SCANSIONA E SCOPRI IL MENU DEL GIORNO

## PER LA TUA PUBBLICITA' SCEGLI NOI

LISIPPO EDITORE DAL 1992
E' PRESENTE CON LE SUE TESTATE,
LISIPPO, INFORMATUTTO,
FANO24, FORZA ALMA,
L'ANNUARIO DI FANO E CON
TRE PAGINE FACEBOOK:
fano24, sportfano24, lisippo







## LISIPPO EDITORE

lisippo@libero.it - 335.6522287





### ASET SPA DA LUOGO DI SMALTIMENTO RIFIUTI A SPAZIO DI CULTURA: LA DISCARICA DI MONTESCHIANTELLO OSPITA UN CONCERTO JAZZ

Da luogo di smaltimento rifiuti a spazio di cultura: la discarica di Monteschiantello ha confermato la sua evoluzione in simbolo di rinascita con il concerto di "Terre Sonore", andato in scena lo scorso 20 agosto.

L'evento, organizzato in collaborazione con Aset Spa e Comune di Fano, ha registrato il sold out richiamando un pubblico numeroso e attento, che ha potuto assistere a una performance di alto livello. Protagonista della serata è stato il vibrafonista e compositore fanese Marco Pacassoni, affiancato da un ensemble di grande qualità: Amik Guerra (tromba e flicorno), Lorenzo De Angeli (basso), Stefano Manoni (batteria) e lo stesso Guerra come special guest.

Dopo i tour in Cina, Giappone, Australia e Stati Uniti, Pacassoni ha scelto un luogo simbolico per il suo ritorno a Fano, regalando al pubblico un concerto che ha unito musica, territorio e messaggi di sostenibilità.





Il successo dell'iniziativa conferma il valore della rigenerazione urbana e ambientale: un'area destinata allo smaltimento rifiuti è oggi sicura, controllata e restituita alla comunità, diventando teatro di eventi culturali.

"Come Aset Spa – commenta il presidente Giacomo Mattioli - crediamo fortemente che rigenerare sia possibile. Per questo, ogni giorno, investiamo nella tutela ambientale, nella sicurezza e nell'innovazione tecnologica dei nostri impianti, per valorizzare il territorio che serviamo. Abbiamo dimostrato che anche una discarica può rinascere e diventare un luogo di incontro, bellezza e arte, un modello di resilienza ambientale e di sostenibilità".

Foto: Chiara Broccoli





## PAESE DEI BALOCCHI, UNA COMUNITÀ PIÙ CHE UN EVENTO

BILANCIO DEL PRESIDENTE BROCCHINI: «L'EVENTO È CRESCIUTO COME UN ALBERO BELLISSIMO, I SUOI FRUTTI NUTRIRANNO IL FUTURO»

I Paese dei Balocchi si è congedato dal suo pubblico, dopo oltre quattro lustri di attività, e per gli organizzatori è arrivato il momento di stilare il bilancio conclusivo. «In tutti questi anni si è realizzato un evento bellissimo, si può esserne fieri», dice Michele Brocchini, il presidente dell'associazione Il Paese dei Balocchi, intervenendo a breve distanza di tempo dalla fine dell'edizione 2025, la ventunesima e ultima. Si è svolta dal 21 al 24 agosto in piazza Bambini del Mondo a Bellocchi di Fano.

«Aggiungo una considerazione – ha proseguito Brocchini– che mi sta molto a cuore. Mai il Paese dei Balocchi è stato soltanto una manifestazione. È stato invece una comunità viva, che ha saputo crescere anno dopo anno, che ha accolto, ascoltato, condiviso, inventato. Una comunità fatta di persone che si sono incontrate, conosciute, sostenute, e che da questa esperienza escono più ricche dentro. Il vero tesoro sono le relazioni umane che ne sono nate. Parlo di cuore, stima, fiducia, ascolto, rispetto reciproco, condivisione di idee, di sogni, di fatiche e di risultati».

Al momento dei saluti, domenica scorsa dal palco Centrale, Brocchini ha paragonato la manifestazione a un seme piantato oltre vent'anni fa, ora un albero carico di buoni frutti. Le sue radici sono i volontari. Tutte quelle persone «che hanno dedicato tempo, energia e passione, senza chiedere nulla in cambio. Che hanno lavorato nel silenzio, che hanno tenuto vivo lo spirito del progetto, che hanno creduto ogni giorno che ne valesse la pena. Senza i volontari, questo albero non sarebbe mai cresciuto. Senza di loro, non sarebbe esistito il Paese dei Balocchi».

Ha aggiunto Brocchini: «Ma oggi, con onestà, riconosciamo una cosa importante: la nostra piccola associazione di volontari non può più curare questo grande albero. Non possiamo più garantirgli la cura che merita. E allora, come si fa con le cose amate, lo salutiamo con rispetto. La ventunesima edizione è l'ultima. E deve essere una festa. Perché questo albero ci ha dato tutto. E continuerà a vivere in chi ha partecipato, costruito, sognato insieme a noi. Grazie a tutti voi. Grazie a chi c'è stato e a chi ci sarà, perché i frutti raccolti oggi continueranno a nutrire il futuro».

Un ringraziamento che dai volontari si estende alle associazio-



ni, al Comune di Fano, alla Provincia di Pesaro Urbino, alla Regione, agli artisti, ai sostenitori economici e agli sponsor. Manca però una tessera del mosaico, fondamentale perché ha collegato tutte le altre, tenendole unite. È il ruolo svolto da Brocchini. Dal palco Centrale sua moglie Federica Rossi, mente creativa della manifestazione, l'ha definito: «Leader capace di ascolto, di condivisione e di accendere il desiderio rispetto a un progetto in cui ognuno si è sentito coinvolto e protagonista per il suo specifico apporto. Insomma, un uomo al comando, ma senza dare ordini».





## AIUT 'CE TE !

(Aiutaci Tu)

El mónd urmâi s'infòca sempre più è sórd e ciéc, è sensa rimisión, en vol duprè 'l cervèl... sentì ragión, ognùn sal tornacónt che fa per lu!

Signurìn... aiut'ce Te, dač una man... indriśa chi testón da malasù... e fai capi che al mónd tuti i cristiàn dla "suferensa e mòrt" 'ne pòlne più!

Da sempre fa la guèra chi en ce va! I capurión chi gròsi... chi cmandón stan al sicur in ti palàs... e dan el là!

Un fiòl che mor è na disperasión, na vita spenta è n'ufésa dentra el còr: en č'è al mónd "la giustificasión!"

Elvio Grilli

#### "JI M'ARCÒRD!" di Elvio Grilli

(Rubrica in dialetto sulla Fano che non c'è più)

#### "EL BACULUM d'AUGUSTO"

Oh ragaśi... mo du sarà git a fnì "EL BACULUM" d'Augusto nostre?!

Era tant bèl Augusto sa chel "Bastone da Cmandòn" che tneva in tla man sinistra. Per na ventina d'an è stat sempre al post sua, ji m'arcòrd... pu, tuta na volta è spa-

Nisciùn sa gnènt, nisciùn sa dì qualcò... Che fin avrà fat?

Boh... vatl' a veda! Sarà fnit in tun cantón dentra i magasin del cumun? Sarà stât pres e purtât via de strafor da qualchidùn? Sarà fnit

in tun garage d'un fanés, tut impulvrât da più de stant'an ?! Avrà fat la fin de chél pòr Lisippo ch'è fnit al'estero?

Farà da fèr per tiena su na tenda tna capanàcia ma sti paés?

E chi el pòl dì? Fato sta che Gusto nostre al Pincio è armast sensa el BACULUM sua. Tucaria che qualchidùn punésa rimédi:

O se cerca bén bén dentra i magaśin del cumun, opùr chi l'ha pres, de benumâl l'arfacésa riavé de qualchimod! Pr'ultim si pròpi en s'artròva... en saria malač del tut arfàn un atre, nov de paca! Su... dai... ne va de mèś l'unór dla cità!



COME PARLANO I FANESI modi di dire e proverbi di Agostino Silvi e Ermanno Simoncelli

#### IL MANGIARE (IN SENSO POLITICO)

chi magna na mùchia fatiga pòc = chi mangia molto lavora

Eccedere nel mangiare è ritenuto indice di pigrizia e di svogliatezza nell'attività lavorativa.

vu gi anca té a magnà tla répia? = vuoi andare anche tu a mangiare nella reppia?

Detto poco onorevole rivolto a chi si presenta come candidato alle elezioni.

han magnàt tuti tla mastela = hanno mangiato tutti nel mastel-

Tutti hanno approfittato dei posti di potere che occupavano e si sono arricchiti appropriandosi del pubblico denaro.

l'apetit vién magnand = l'appetito viene mangiando.

Il piacere del cibo ci spinge a gustare buone pietanze anche quando non abbiamo più appetito. L'espressione viene usata anche per indicare l'eccessiva bramosia di richezza e di potere du s'magna in do, s'magna anca in tré = dove si mangia in due, si mangia anche in tre.

>tant è per do, tant è per tré = tanto è per due, tanto è per tre. Sono espressioni di solidarietà verso chi ha bisogno del nostro aiuto concreto: due persone possono accettare un ospite a tavola rinunciando ad una parte del cibo, senza accusare un grosso disagio.

LISIPPO - Mensile di informazione, cultura, sport, spettacolo Autorizzazione nº 364 del Tribunale di Pesaro Editore: Lisippo Editore - Via Simonetti, 55 - 61032 Fano - Tel.335.6522287 - lisippo@libero.it

Direttore responsabile: Massimiliano Barbadoro Direttore editoriale: Giampiero Patrignani

Collaborano: Giampiero Patrignani, Mauro Chiappa, Max Barbadoro, Paolo Volpini, Sergio Schiaroli, Luca Imperatori, Tiziano Cremonini, Luca Valentini, Marta Carradorini, Elvio Grilli, Roberto Farabini, Ermanno Simoncelli, Massimo Ceresani, Anna Marchetti, Alessandro Federici, Francesco Paoloni, Enrico Magini, Francesco Ballarini, Leandro Castellani, Roberta Pascucci, Manuela Palmucci.

Progetto online realizzato da Lisippo Editore - Stampa: Ideostampa srl



**LUNGOMARE SIMONETTI LIDO DI FANO - 378.0862201** 



Telefono 0721/803937 -334/7052376

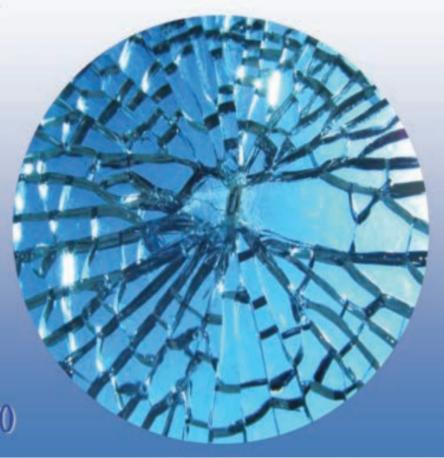
www.vetreriariflesso.com

info@vetreriariflesso.com Via del Commercio 8/A FANO

- Sostituzione vetri

- Specchi
- Mensole
- Box Doccia
- Sabbiatura vetri
- Tavoli in vetro

Oggettistica in vetro





## I "PIPPLERS" BALLANO NELLA GIUNGLA

Anche quest'anno gli amici di sempre e per sempre hanno festeggiato in anticipo I ferragosto con la tradizionale e imperdibile rimpatriata dei 'Pipplers'.

Martedì 12 agosto 2025, i 'Pipplers' si sono addentrati nella giungla e i molto numerosi 'Tarzan e Jane' hanno ballato tutta la notte ma non al suono dei tamburi quanto piuttosto con la migliore disco music degli anni '70 e con tutta la dance dagli anni '80 ad oggi.

"Dancing in the Jungle" è stata una festa travolgente che Gabrio, il 'Maestro di Cerimonie', ha ideato e organizzato allo Chalet con l'intrattenimento musicale dei blasonati DJ Bicciato e Grandolfo. E tutti gli amici sono accorsi in massa dal richiamo dei tam-tam. I 'Pipplers' al completo e tantissimi simpatizzanti, oltre 200 persone, la maggior parte vestite a tema.

La tribù degli Zulu è arrivata dal mare a bordo di canoe improvvisate. Ad attenderli parecchi Mr. Crocodile Dundee mentre in sottofondo suonava "In Zaire" e "L'ombelico del mondo".

Da rilevare una nota alquanto simpatica per la reunion di quest'anno: nella locandina della festa l'invito era... "with sons & friends", cosa che ci fa ben sperare nel futuro. Siamo sicuri che i figli dei 'Pipplers' raccoglieranno il testimone per continuare una tradizione che celebra la vera amicizia, quella spensierata ma anche quella dei momenti difficili.

"Continua a sorridere, continua a brillare, sapendo che puoi sempre contare su di me, di sicuro. È a questo che servono gli amici, nei momenti belli e in quelli brutti. Sarò al tuo fianco per sempre. È a questo che servono gli amici."

(La versione del 1985 di "That's What Friends Are For" è cantata da Dionne Warwick, Elton John, Gladys Knight e Stevie Wonder)





STAGIONE DI PROSA TEATRO DELLA FORTUNA

## lano **learn**

Teatro della Fortuna

GIOVEN/SAB/DOM OTTOBRE 16/17/18/19



ALESSIO BONI, ANTONELLA ATTILI

#### ILIADE IL GIOCO DEGLI DEI

o Teatro ro Donizetti di Bergamo ro della Toscana I Friuli Venezia Giulia

26/27/28/01



FLAVIO INSINNA, GIULIA FIUME

#### GENTE DI FACILI <u>COSTUMI</u>

di Nino Marino e Nino Manfredi regia Luca Manfredi produzione La Pirandelliana

GIO/VEN/SAB/DOM MAGGIO 28/29/30/31



GIORGIO COLANGELI, FRANCESCA CIOCCHETTI **IL PADRE** 

con Compagnia Stabile Teatro della Fortuna regia Giacomo Tarsi produzione Fondazione Teatro della Fortuna

06/07/08/09



DANIELE PECCI, LAURA MARINONI

#### MACBETH

di William Shakespeare regia Daniele Pecci produzione United Artists

04/05/06/07



MAX GIUSTI **BOLLICINE** 

di Max Giusti e Giuliano Rinaldi produzione Lea Production

09/10/11/12



SPELLBOUND

#### **VIVALDIANA**

23/24/2<u>5/26</u>



#### **LA SORELLA MIGLIORE**

co Frangipane got Produzioni, Infinito Teatro Fondazione delle Arti

#### **INFORMAZIONI**

**INIZIO SPETTACOLI** 

ore 21.00

Domenica ore 17.00

**ABBONAMENTI** 

Rinnovi 8 - 17 settembre

Nuovi 20 - 28 settembre

**VENDITA BIGLIETTI** 

dal 1 ottobre

BOTTEGHINO TEATRO DELLA FORTUNA •

tel. 0721 800750

www.teatrodellafortuna.it

**AMAT** 

tel. 071 2072439

www.amatmarche.net





















di Enrico Magini

Dott. Enrico Magini Biologo Nutrizionista email: emagio64@yahoo.it

## **BACCALA' MANTECATO**

#### **INGREDIENTE X 4 PERSONE**

- 300 g baccalà dissalato e deliscato
- 3 dl di olio extravergine d'oliva
- 1 spicchio d'aglio
- 1 foglia d'alloro
- 1/2 limone
- 1 lingotto di polenta fredda a fette
- un rametto di prezzemolo

#### **PREPARAZIONE**

Per preparare il baccalà mantecato iniziate immergendolo in una pentola con

abbondante acqua, il succo di mezzo limone, uno spicchio d'aglio e una foglia d'alloro. Portate a ebollizione e cuocete per 15-20

minuti. Trascorso questo tempo scolate lo stoccafisso e trasferitelo su un tagliere. Eliminate la pelle e controllate che non ci siano lische.

Dopo averlo spezzettato grossolanamente, trasferitelo nella ciotola della planetaria e iniziate così a mantecare la polpa con la frusta K (o foglia), incorporando man mano l'olio extravergine a filo facendo montare il baccalà quasi come fosse una maionese. Nel frattempo, Tagliate a fette il lingotto di polenta e abbrustolitele da entrambi i lati sulla piastra o su una padella rovente.

Servite il baccalà mantecato sopra la polenta e completate con del prezzemolo tritato a piacere.

#### INDICAZIONI NUTRIZIONALI

Il baccalà, ovvero il merluzzo conservato sotto sale, si distingue come un alimento di notevole interesse nutrizionale, rappresentando una scelta salutare e saporita per un'alimentazione equilibrata. La sua principale peculiarità risiede nell'elevato contenuto proteico: le sue proteine, infatti, possiedono un alto valore biologico, fornendo tutti gli aminoacidi essenziali necessari per il corretto

funzionamento dell'organismo, dalla rigenerazione cellulare al mantenimento della massa muscolare.

Oltre a essere una "centrale" di proteine, il baccalà è una fonte preziosa di acidi grassi polinsaturi, in particolare gli Omega-3. Questi grassi "buoni", che l'organismo non è in grado di produrre in autonomia, sono fondamentali per la prevenzione delle malattie cardiovascolari, contribuendo a ridurre i livelli di trigliceridi nel sangue e a mantenere la pressione arteriosa sotto controllo. La loro azione antinfiammatoria, inoltre, li rende alleati preziosi nella lotta contro diverse patologie croniche.

Il profilo vitaminico e minerale del baccalà è altrettanto notevole. È

un'ottima fonte di vitamine del gruppo B, in particolare la B12, essenziale per la produzione di globuli rossi e il buon funzionamento del sistema nervoso, e la B6, che svolge un ruolo chiave nel metabolismo energetico. Non mancano minerali come il fosforo, indispensabile per la salute delle ossa e dei denti, e il potassio, che contribuisce a regolare l'equilibrio idrico e la pressione sanguigna.

È però fondamentale comprendere le distinzioni che intercorrono tra il baccalà, lo stoccafisso e il merluzzo fresco, poiché i rispettivi metodi di conservazione ne modificano le proprietà. Il merluzzo fresco, la materia prima di partenza, è un pesce magro, con un bassissimo contenuto di grassi. Lo stoccafisso, ottenuto dall'essiccazione del merluzzo all'aria e senza sale, risulta un alimento estremamente concentrato dal punto di vista nutrizionale: l'assenza di acqua ne aumenta la densità di proteine e minerali, pur mantenendo un contenuto calorico ridotto. Il baccalà, al contrario,



subisce un processo di salagione. Questo metodo di conservazione, pur preservando le proprietà del merluzzo, ne incrementa in modo significativo il contenuto di sodio. Tale aspetto lo rende un alimento gustoso e versatile, ma richiede attenzione da parte di chi deve limitare l'assunzione di sale, come nel caso di ipertensione. In sintesi, mentre il merluzzo fresco rappresenta la scelta più magra, lo stoccafisso è la versione più concentrata in nutrienti, e il baccalà, con le sue eccellenti proprietà proteiche e di Omega-3, si conferma un alimento di grande valore, purché se ne tenga in considerazione il tenore di sale, che lo differenzia in modo sostanziale dalle altre due preparazioni.



PASSIONE ANIMALI FANO- via Luigi Einaudi, 70 - 0721.583995





## DA FANO A LAGUNA NIGUEL ... AMICI SENZA FRONTIERE





di Massimiliano Barbadoro

Continua il nostro viaggio per incontrare i nostri concittadini all'estero e stavolta abbiamo il piacere di ospitare Paolo Rosati, che dal 2000 vive negli Stati Uniti.

#### Ciao Paolo, come mai hai deciso di andare a vivere all'estero e qual è la tua attività?

<lo mi sono spostato per lavoro, sponsorizzato dalla società nella quale sono tuttora in forza. Nello specifico ricopro il ruolo di tecnico specializzato per macchinari industriali del settore del legno nella succursale statunitense della SCM di Rimini, un'azienda leader in questo campo>.

#### Dove stai di preciso e quali sono le sue particolarità?

<Attualmente vivo a Laguna Niguel, in California, a metà tra Los Angeles e San Diego. In questi 25 anni comunque sono sempre stato nella Contea di Orange, avendo abitato in precedenza ad Huntington Beach ed Irvine. E' molto tranquillo qui ed è una zona che in generale offre numerose spiagge, parchi e sentieri escursionistici ideali per attività all'aria aperta>.

#### Cosa ti manca di Fano?

<Di Fano in particolare, e dell'Italia in generale, direi che mi manca la qualità del cibo. Come il nostro pesce azzurro, ad esempio, anche se sto a pochi chilometri dall'oceano e quindi di pescato se ne trovi a volontà da queste parti>.

#### Hai avuto problemi di ambientamento e se sì quali?

<Come penso chiunque, c'è voluto un po' di tempo per adattarsi allo stile di vita americano>.

#### C'è qualcosa che porteresti dagli Stati Uniti?

<Onestamente dagli Stati Uniti, non solo a Fano ma all'Italia, porterei l'organizzazione e la semplicità nel fare le cose. Insomma: meno burocrazia!>.

#### Quali posti di Fano pensi possano affascinare uno statunitense?

< Agli americani sicuramente piacerebbe tutta la nostra enogastro-







nostro entroterra>.

### Quali sono invece i tuoi luoghi preferiti là?

nostro territorio e del

<I miei luoghi vicini preferiti si trovano lungo la zona costiera, su tutti Dana Point e Laguna Beach. Volendosi invece allontanare un po', ma restando sempre in California, mi</p>

piacciono parecchio San Diego e San Francisco. Dopodiché avrei tantissimi altri suggerimenti da dare, considerando che dacché sono negli USA ho visitato 48 Stati su 50>.

#### Che piatti tipici locali faresti provare ad un fanese?

<Ad un fanese di tipico di dove vivo farei provare un buon Hamburger preparato al momento ad In-N-Out Burger, una catena di fast food diffusa soprattutto nel sud della California. Riguardo a questo marchio, che esiste dal 1948, c'è anche una curiosità, ovvero i versetti della Bibbia stampati sui loro contenitori ed involucri per il cibo e nel fondo dei bicchieri>.







### POTENTILLA ANSERINA: UNA PIANTA UTILE PER L'INTESTINO, L'APPARATO GINECOLOGICO E LA PELLE

di Luca Imperatori

Oncologo Medico Esperto in Fitoterapia, Omeopatia, Omotossicologia e Medicina Integrata email: dottimperatoriluca@mail.com Pagina Facebook: Conoscere la Medicina Naturale

La Potentilla anserina L., appartenente alla famiglia delle Rosaceae, è una pianta erbacea perenne diffusa in Europa, Asia e Nord America. Cresce preferibilmente in terreni umidi, lungo fossati e sponde di corsi d'acqua, mostrando una spiccata rusticità. Il nome comune, "cinquefoglia d'oca", richiama la tipica foglia pennata e l'antica consuetudine di usarla come foraggio per questi animali. Nella tradizione popolare la pianta è stata a lungo considerata un rimedio naturale di grande valore, tanto che numerosi testi erboristici medievali ne descrivono gli usi terapeutici. Dal punto di vista fitochimico, la Potentilla anserina è particolarmente ricca di tannini, flavonoidi, glicosidi, saponine, composti triterpenici e vitamina C. I tannini le conferiscono spiccate proprietà astringenti, mentre i flavonoidi e i derivati fenolici contribuiscono a un'attività antiossidante e vasoprotettiva. È documentata inoltre la presenza di acidi organici e mucillagini che ne arricchiscono il profilo fitoterapico. Le proprietà astringenti rendono la pianta utile nelle affezioni dell'apparato gastrointestinale. L'infuso delle parti aeree fiorite viene tradizionalmente impiegato

per trattare diarrea, coliti lievi e stati di ipersecrezione intestinale. L'azione si deve all'effetto dei tannini sulla mucosa, capaci di ridurre le secrezioni e favorire un miglioramento del tono intestinale. Oltre all'uso interno, applicazioni locali sotto forma di decotto concentrato sono impiegate per gargarismi e risciacqui nella stomatite e nella gengivite, sfruttando l'azione astringente e leggermente antisettica. Un aspetto particolarmente significativo riguarda la funzione regolatrice dell'attività intestinale. Nonostante il prevalente effetto



astringente, gli estratti acquosi di Potentilla anserina mostrano anche un'attività spasmolitica sulla muscolatura liscia intestinale. Questo duplice effetto le conferisce un valore peculiare: da un lato riduce l'eccessiva motilità tipica delle sindromi diarroiche, dall'altro allevia i dolori colici e le contrazioni addominali. È per questo che viene talvolta considerata una pianta "armonizzante" per l'intestino, capace di modulare il transito in senso normalizzante La presenza di mucillagini contribuisce inoltre a un effetto emolliente e protettivo sulla mucosa, attenuando stati di irritazione cronica. Anche i composti triterpenici sembrano esercitare un'azione antinfiammatoria lieve, che rafforza il beneficio sul tratto

gastrointestinale. Particolarmente interessante è l'impiego nelle diarree di origine infettiva o alimentare. Grazie al contenuto in tannini, gli estratti riducono la permeabilità della mucosa e inibiscono parzialmente la crescita batterica, promuovendo un effetto di contenimento del quadro sintomatologico. In ambito popolare, i decotti venivano somministrati soprattutto nei bambini e negli anziani, categorie più vulnerabili agli episodi diarroici, benché oggi se ne raccomandi l'uso con cautela e sotto supervisione esperta. Un aspetto ancora poco studiato ma degno di interesse riguarda la potenziale attività prebiotica. Alcuni flavonoidi e polisaccaridi della pianta potrebbero favorire un equilibrio più stabile della flora intestinale, pur non esistendo conferme cliniche definitive. La combinazione tra effetto astringente, antispasmodico ed emolliente giustifica comunque l'inclusione della Potentilla anserina tra i rimedi tradizionali di prima scelta per i disturbi intestinali di origine funzionale. Numerosi studi etnobotanici attestano l'uso della Potentilla anserina per alleviare i dolori mestruali e le coliche uterine. L'estratto sembra agire riducendo la contrazione della muscolatura liscia, effetto attribuito a flavonoidi e triterpeni. In tal senso, la pianta rappresenta un coadiuvante naturale nelle dismenorree e nei disturbi crampiformi dell'apparato genitale femminile. Non a caso, in molte tradizioni popolari era considerata un rimedio tipico delle donne durante il ciclo mestruale. Sul piano circolatorio, la presenza di flavonoidi e vitamina C sostiene un'azione vasoprotettiva e antiossidante. Ciò rende la pianta potenzialmente utile come coadiuvante nelle fragilità capillari e nei disturbi venosi minori. Tuttavia, tali impieghi richiedono ulteriori conferme scientifiche. In ambito esterno, impacchi e lavaggi a base di decotto di Potentilla anserina sono utilizzati per lenire piccole irritazioni cutanee, arrossamenti e ferite superficiali. L'azione antinfiammatoria locale, unita a quella astringente, ne giustifica l'impiego in dermatologia popolare. Non sono riportati effetti tossici significativi, ma un consumo eccessivo di tannini può provocare disturbi gastrici o ridurre l'assorbimento di alcuni nutrienti.

### **FARMACIE DI TURNO**



#### 12 25 SETTEMBRE VANNUCCI

Via Cavour 2 tel.803724 domenica aperto orario continuato 8 - 22

#### 10 SETTEMBRE S. LAZZARO

via s. Lazzaro 18/d tel.803660

#### 2 15 28 SETTEMBRE S. ELENA

viale D. Alighieri 52 tel.801307

#### 4 17 30 SETTEMBRE PORTO

viale 1° maggio, 2 tel.803516

#### 9 22 SETTEMBRE PIERINI

via Gabrielli 13

#### 7 20 SETTEMBRE S.ORSO COMUNALE

via S. Eusebio, 12 tel.830154

#### 9 19 29 SETTEMBRE **MOSCIONI E CANTARINI**

via Flaminia 216 Cuccurano aperto domenica 8,30/13-15/20 850888

#### 6 19 SETTEMBRE ERCOLANI

via Roma, 160 tel.863914

orario continuato 8 - 20

#### 8 21 SETTEMBRE DR. MAX

via Negusanti, 9 tel.803243

#### 3 16 29 SETTEMBRE GIMARRA

SNAN 109/A - tel.831061

#### 23 SETTEMBRE STAZIONE

Piazzale della stazione, 6 tel. 830281

#### 5 18 SETTEMBRE GAMBA

piazza Unità d'Italia 1 tel.865345

#### 11 24 SETTEMBRE **CENTINAROLA**

via Brigata Messina 92/a tel.840042

#### 1 14 27 SETTEMBRE

#### **CANALE ALBANI**

via Canale Albani, 7 tel.620087

#### 13 26 SETTEMBRE

**CENTRALE** 

corso Matteotti 143 tel.803452



## IL VALORE DEL RISPARMIO: AL BALÌ DI SALTARA LA CONSEGNA DEI BONUS BEBÈ BCC FANO

## Sabato 6 settembre è in programma la 16<sup>^</sup> edizione di Banca&Famiglia, l'evento dedicato ai nuovi nati.

Il primo passo verso il valore del risparmio prende forma con il tradizionale bonus bebè di BCC Fano. I nuovi nati, figli di soci o dipendenti della banca, saranno protagonisti della 16^ edizione di "Banca&Famiglia", in programma domani sabato 6 settembre nella cornice della Villa del Balì di Saltara di Colli al Metauro, diventata ormai la casa simbolica dell'iniziativa.

Un momento atteso e sentito, che unisce il gesto concreto del bonus del valore di 300 euro all'occasione di ritrovo familiare all'interno di uno dei più suggestivi science center d'Italia. Come da tradizione, anche nel 2025 i neogenitori e i loro bimbi riceveranno in dono uno zainetto realizzato in materiale riciclato,



colmo di prodotti locali, e una coperta da picnic per vivere insieme la giornata sul prato della villa. Giochi, animazione e foto set a tema scientifico renderanno ancora più speciale l'evento per grandi e piccoli.

«Banca&Famiglia è un investimento simbolico ma importante sul futuro – afferma il Direttore Generale BCC Fano Giacomo Falcioni – questa iniziativa rafforza il messaggio educativo del risparmio e suggerisce alle famiglie di costruire fin da subito un piccolo capitale per il domani».

Una visione strategica attenta al territorio e aperta contestualmente al mondo contraddistingue BCC Fano e, aggiunge il Presidente Claudio Benvenuti, «accanto a "Banca&Famiglia", nel corso dell'anno promuoviamo altre importanti iniziative per i giovani e i soci, come le borse di studio e i progetti dell'associazione Giovani Soci - LAB Giovani Idee, veri spazi di formazione e cittadinanza economica».







## FRAMMENTI DI UN'ESTATE

di Roberta Pascucci

...ed anche l'estate 2025 ce la stiamo lasciando alle spalle, qualcuno con grande rammarico, altri con grande sollievo... è la stagione dei pro e dei contro: la stagione con le giornate lunghe (uh tutte quelle ore caldissime!); col sole che ti bacia la pelle (sì ma sempre sudata, che fastidio!); la stagione del bastano 2 cose e sei vestito (sì ma sempre a lottare contro le zanzare, le odio!); per molti la stagione delle ferie (eh bravo, tu che te la godi mentre io lavoro per te con 'sto caldo!)... e

potremmo continuare all'infinito. E voi da che parte state? lo vorrei solo le mezze stagioni!

Le foto di questo mese sono di: 1) Vilson Frattini; 2) Oriano Ferri; 3) Laura Pascucci; 4) Ele Elena; 5) Marco Balocchi













AGOPUNTURA DERMATOLOGIA FISIATRIA FISIOTERAPIA LOGOPEDIA ORTOPEDIA OSTEOPATIA PNEUMOLOGIA
PODOLOGIA
PSICOLOGIA
RADIOLOGIA
RIABILITAZIONE
RIEDUCAZIONE COGNITIVA
TERAPIA DEL DOLORE

CENTRO MEDICO RIABILITATIVO ALGOS Via del Fiume, 53/E FANO - Tel. 0721.826556 - WWW.ALGOSFANO.IT



## GENERAZIONE WOKE E WORKISMO



Rubrica di Dr.ssa Silvia Meacci Psicologa clinica Psicoterapeuta meacci.silvia@gmail.com

Che cosa significa essere woke? L'essere "woke" è legato alla consapevolezza delle disuguaglianze sociali. Woke deriva dal verbo inglese "to wake" (svegliarsi) e significa essere svegli e attenti. Essere accorti nei riguardi di chi riceve ingiustizie sociali e sistemiche. Ad esempio una persona nata, in contesti afroamericani e si è poi esteso per indicare una consapevolezza più ampia su temi di giustizia sociale, come la discriminazione,

l'oppressione e la diversità. Consapevolezza sociale: La "generazione woke" è spesso associata a coloro che manifestano un'elevata consapevolezza e partecipazione nei dibattiti sulle questioni sociali. Viene descritta come un movimento che promuove la giustizia, l'inclusività e valorizza la diversità in tutte le sue forme. Il termine viene anche usato in modo dispregiativo, soprattutto dall'ala destra politica, per criticare le posizioni considerate troppo progressiste o per delegittimare determinate iniziative di sensibilizzazione. A partire dagli anni 2010, il termine ha cominciato a designare una consapevolezza più ampia relativa alle disuguaglianze sociali. Il "wokismo" è un termine che indica l'essere consapevoli delle ingiustizie sociali e delle discriminazioni, come il razzismo e le disuguaglianze di genere, con un atteggiamento volto a promuovere la giustizia sociale, l'inclusività e il rispetto dei diritti delle minoranze. Tuttavia, il termine è diventato anche controverso e viene spesso usato con un'accezione peggiorativa o spregiativa, soprattutto



dalla destra politica, per criticare ciò che viene percepito come un atteggiamento intollerante, dogmatico o legato alla "cancel culture". Origine del termine "woke" deriva dall'inglese "wake" (svegliarsi/destarsi). Ha le sue radici nella cultura afroamericana e nel gergo degli schiavi come forma di resistenza. Significato positivo e ideologico in origine, "essere woke" significava essere vigili e

coscienti di fronte ai problemi sociali. È un movimento che si concentra su temi come il razzismo, il sessismo, la discriminazione e i diritti delle minoranze. Alcune interpretazioni ed accezioni inerenti il termine che è stato adottato da critici, in particolare di destra e centrodestra, per stigmatizzare l'approccio politico dei progressisti. In questo contesto negativo, "wokismo" è associato a un'ideologia che si ritiene sia intollerante verso le opinioni diverse e che promuova la "cultura della cancel-



lazione" Viene anche criticato per un presunto eccesso di sensibilità che porta a una polarizzazione del dibattito pubblico. La parola è diventata un concetto polarizzante, utilizzato da alcuni come termine di merito per difendere la giustizia sociale e da altri come un insulto per criticare l'eccesso di politicamente corretto. È oggetto di dibattito accademico e sociale, specialmente negli Stati Uniti e ora in Europa. Quali sono le persone che possiamo definire "woke?" Indica, chi si sente consapevole dell'ingiustizia rappresentata da razzismo, disuguaglianza economica e sociale e da qualunque manifestazione di discriminazione verso i meno protetti. Origine ed Evoluzione del Termine, il termine "woke" nasce dalla lingua afroamericana e si diffonde negli anni '60. Il concetto si diffonde su larga scala negli anni 2010, identificando una maggiore consapevolezza delle disuguaglianze sociali. L'ideologia woke si concentra su temi come il razzismo, il sessismo, l'abilismo, la discriminazione etnica e le questioni legate ai diritti delle persone LGBTQ. Le persone e i movimenti woke spesso analizzano e criticano le strutture sociali, economiche e culturali che generano e perpetuano le disuguaglianze. La "cultura woke" presta attenzione all'impatto del linguaggio e delle narrazioni culturali, cercando di promuovere un cambiamento attraverso la sensibilizzazione e la revisione delle tradizioni. Facendo alcune valutazioni sia positive che negative: potremmo affermare che inizialmente, essere "woke" era considerato un segno di lucidità e impegno sociale. Oggi, il termine è spesso usato in modo spregiativo per criticare ciò che viene percepito come un eccesso di sensibilità, un'ideologia dogmatica o forme di "cancel culture".

# CORSI DI EQUITAZIONE









## LE NOSTRE ATTIVITÀ

Battesimo della sella Lezioni di equitazione Giochi col pony Passeggiate a cavallo Pensionamento cavalli







## APERTO TUTTI I GIORNI

Dal lunedì al sabato 15:00-19:30 Domenica 8:00-12:30



## CENTRO IPPICO LE COLLINE

Via Alberone, 5 Cartoceto (PU)



## CONTATTACI

+39 3485645777 centroippicolecolline@gmail.com





## UN SUCCESSO 'I MALATESTA A FANO'

Un successo, nel week-end trascorso, ha riscosso 'I Malatesta a Fano', la rievocazione storica in cui si rivivono i fasti della Signoria dei Malatesta nel cuore della città.

Organizzato dal gruppo storico La Pandolfaccia, è frutto di una ricerca filologica sempre più dettagliata, anche grazie al supporto del Centro Internazionale di Studi Malatestiani.

Soddisfatto il presidente del gruppo storico Fabio Frattesi: "Sento il dovere di ringraziare il Comune, la Regione, il Centro Studi Malatestiani e la dottoressa Anna Falcioni per la ricerca e la divulgazione storica, Confcommercio, la Capitaneria di Porto e la Polizia locale che ci hanno aiutato in questa avventura, ma soprattutto i miei 130 soci che in estate si impegnano per realizzare tantissimi eventi sia in Italia che all'estero, promuovendo le tradizioni e la bellezza della nostra città ovunque. E un grande ringraziamento va anche a tutti gli sponsor che ci sostengono. Preziosa anche la collaborazione con il Circolo scacchi, l'Istituto Nolfi Apolloni e gli Arcieri del Liocorno dragato di Fano". Ottima la riposta del pubblico: "Rievocazioni storiche e filologiche puntuali come quella che abbiamo organizzato lo scorso week-end non sono così usuali e il pubblico l'ha apprezzato. Moltissimi sono stati i visitatori e i turisti che hanno deciso di venire a Fano nonostante le condizioni meteo non favorevoli. Una proposta di qualità che va ora insieme al Comune ulteriormente promossa e valorizzata".



Sono state tre giornate ricchissime: dall'arrivo alla Darsena di Pandolfo con le barche storiche di Cesenatico, cosa



mai vista a Fano, al solenne sposalizio, fino al Torneo cavalleresco delle 4 contrade; ogni sera sarà un viaggio nell'epoca che forgiò la città. E poi apprezzatissimi gli spettacoli, gli antichi mestieri, la suggestiva ambientazione del Pincio, i giochi per i ragazzi. Protagonisti ben 250 figuranti: "Questo è l'evento centrale di una serie di appuntamenti che sono iniziati a giugno e che proseguiranno a ottobre con Lumen Memoriae, la fiaccolata in memoria di Pandolfo III Malatesta. Il nostro impegno continua nella valorizzazione della città e della sua storia".

Importante collaborazione la con Confcommercio. Fu proprio infatti con l'associazione di categoria che nel 1986 nacque l'idea di questo evento: "Molto contenti - sottolinea il direttore Agnese Trufelli - di collaborare a questa manifestazione che sempre più è e sta diventando un grande evento a Fano, sia perché mostra un altro periodo storico importante della terza città delle Marche, sia perché in grado di promuovere e valorizzarla al meglio. Il potenziale è enorme e siamo pronti a lavorare con il gruppo storico 'La Pandolfaccia' e l'amministrazione comunale affinchè la manifestazione continui a crescere. Un grande ringraziamento al presidente Frattesi, ai volontari e a tutti coloro che si sono adoperati per la riuscita dell'evento".



# A MOMBAROCCIO NEL WEEK-END "WINE O' CLOCK" E "NOTE DI RINASCITA"

La Pro Loco Mombaroccio con la collaborazione di Confcommercio Marche Nord organizza la prima edizione di "Wine O' Clock", un evento per celebrare il vino, l'arte e la musica! L'appuntamento è nell'affascinante borgo di Mombaroccio, perla dell'Itinerario della Bellezza, sabato 6 e domenica 7 settembre.

A Palazzo Del Monte, si potranno scoprire le opere d'arte di Renato Arzeni, assistere allo spettacolo dello "scalpellino" Dario Battistoni al lavoro, ammirare le foto d'autore di Rodolfo Pompucci e scoprire i segreti del Ricamo tradizionale. All'interno del programma anche due momenti di grande musica: la rassegna "Note di Rinascita" propone a teatro una serata blues e una di lirica.

Sempre nel cuore del centro storico, dalle 16 alle 23: mercatino dell'eccellenze agroalimentari e artigianali, spazio espositivo e degustazioni di vini locali, area ristoro con tipicità.

Sabato alle 19 la presentazione delle cantine ospiti, brindisi di benvenuto, interventi dei produttori e saluto delle autorità locali.

Il Teatro Comunale alle 20 ospiterà il Concerto Blues con: Alessandro Saffioti (pianoforte e direttore artistico) e Manuela D'Ubaldro (cantante Blues).

Domenica, alla stessa ora, è in programma il concerto lirico con il tenore Alessandro Moccia e il pianista Valentino Bastianelli. Madrina dell'evento Francesca Sassu, maestro e mezzo soprano.

L'evento è stato presentato presso la sede di Confcommercio Marche Nord. "Ci apprestiamo a vivere – ha esordito il direttore Agnese Trufelli - un lungo e interessante week-end nel meraviglioso centro storico di Mombaroccio, tra i Comuni del nostro progetto di promozione turistica 'Itinerario della Bellezza'. Tanti appuntamenti animeranno il borgo, tra arte, musica, enogastronomia e tipicità. E lunedì prossimo torna 'I Sapori del Borgo': la cena itinerante che organizziamo anche quest'anno durante la quale si potranno degustare tante prelibatezze locali, accompagnate dai vini del territorio, preparate da quattro ristoranti-agriturismi di Mombaroccio".

Ha proseguito il direttore artistico di 'Note di Rinascita: "Un progetto ambizioso che porta la musica nel territorio per valorizzarlo. Lo facciamo all'interno di "Wine O'Clock": una bellissima sinergia per due giornate tra musica, arte e tipicità".

"E' un evento al quale teniamo molto – ha sottolineato il presidente della Pro loco Mirko Ciaffoni – che contribuirà a valorizzare il centro storico, i luoghi più belli e il nostro patrimonio storico culturale, come i musei che quest'estate hanno fatto registrare un'ottima affluenza di visitatori: oltre 2000".

Alla presentazione hanno partecipato anche Francesca Sassu, Alessandro Moccia e Manuela D'Ubaldro.



#### 

Main Sponsor: BCC FANO - IDRONOVA - RIST.LA PERLA - BON BON GELATERIA - PRODI SPORT AUTOSCUOLA PAOLONI - FANOGOMME - SCHNELL - ALLIANZ ASSICURAZIONI FALCIONI - DABTEC NO PROBLEM SRL - CONAD CENTRO S.LAZZARO - AUTOCARROZZERIA 2000 - FRIGOTECNICA

## CSI-Fano 81° anno Centro Sportivo Italiano Comitato di Pesaro e Urbino - aps

www.csifano.it - tel/fax 0721.801294

CAMPIONI NELLO SPORT, CAMPIONI NELLA VITA: "VIVI CON STILE" RIVOLGITI ALL'AVIS PER LA TUA DONAZIONE DI SANGUE 0721.803747

INFO La sede del Centro Sportivo Italiano di Pesaro-Urbino è a Fano in via San Lazzaro 12 (c/o Palas Allende, 1º piano), tel./fax 0721-801294, cell. 338-7525391. E' aperta su appuntamento, contattando i recapiti.

Tutte le informazioni sulle attività del CSI-Fano (compresi aggiornamenti, calendari, classifiche e foto dei protagonisti) e CONVENZIONI sono disponibili sul Sito Internet www.csifano.it; E-mail: csifano@gmail.com pesarourbino@csi-net.it pagina Facebook CSI Fano e Instagram

Tutti gli aggiornamenti di tornei, manifestazioni, risultati, classifiche, comunicati ... sono sempre in tempo reale nel sito www.csifano.it



a cura di Francesco Paoloni (settembre 2025)

#### **Bon Bon Gelateria**

viale Cairoli, Lido di Fano tel. 0721-807277

#### **ALLIANZ**

#### assicurazioni Falcioni la tua assicurazione di fiducia

la tua assicurazione di fiducia via IV Novembre 83 - Fano 0721-800730

#### No Problem srl

Noleggio attrezzature per feste via U. La Malfa 31 - Fano tel. 0721.803665

#### **FANOGOMME**

VIA PISACANE 33 FANO -TEL. 0721.809762 Convenzione pneumatici (anche gomme termiche) e servizi riservata ai tesserati del CSI-Fano. Vieni a scoprire le vantaggiose offerte e sconti

#### **DabTec**

Impianti elettrici - servizi per eventi audio e video 335.7431299

# Paoloni PATENTI A B C D E CAP CQC RECUPERO PUNTI

Via Nini, 5 - FANO - 0721.828203 autoscuolapaoloni@gmail.com



#### **CONAD CENTRO**

FANO - S. LAZZARO - 0721.826990 TUTTI I GIORNI ORARIO CONTINUATO 7.30-20.00 APERTO ANCHE LA DOMENICA MATTINA

#### Prodi Sport Fano-Pesaro

viale Piceno, 14 – Fano tel. 0721-824007 Convenzione per tesserati CSI: sconto 10% su tutti i prodotti in vendita presentando tessera CSI

#### **Frigotecnica**

Impianti frigoriferi - condizionamento via dell'Arzilla, 16 - Fano tel. 0721.823616

Da 81 anni il CSI-Fano, poi diventato Comitato provinciale di Pesaro-Urbino, è il punto di riferimento a Fano e nel resto della provincia per affiliazioni società sportive, ASD, SSD, circoli, oratori, gruppi sportivi amatoriali ... con iscrizione gratuita nel registro sport e salute e immediato riconoscimento. Per info:www.csifano.it - 338.7525391

### LO SPORT NON SI IMPROVVISA

Anche nel 2025/26 AFFILIAZIONE al CSI GRATUITA!!!

### SMETTIAMO DI FUMARE

campagna antifumo del CSI-Fano. Info: www.csifano.it Patrocinio/Collaborazioni: Provincia Pesaro e Urbino - Comune di Fano

CSI FANO in collaborazione con l'Assessorato allo Sport del Comune di Fano

ORGANIZZA LA GARA PODISTICA

## CORRIFANO



SABATO 20 SETTEMBRE 2025

FANO - ZONA GIMARRA / 9° CAMMINATA AMATORIALE

Ragazzi inizio gara ore 16:00 (iscrizione gratuita per Under18)

Adulti e camminata ore 17:00 Iscrizione: 10 € adulti e 5 € camminata (donati in beneficenza)

PACCHI ALIMENTARI PER TUTTI I PARTECIPANTI OVER 18 ANNI (FINO A ESAURIMENTO SCORTE)

Gimarna è nella zona nord di Fano (verso Pesaro), Uscendo dall'Autostrada diregersi verso Via Cena.



Trofeo al 1º classificato e alla 1º classificata DONATORI AVIS in memoria di Andrea Borgogelli

#### Iscrizioni tramite il portale ICRON

link disponibilie sulla pagina "Corrifano del sito www.csifano.it















## MARINA DEI CESARI, CONCESSIONE RIPRISTINATA FINO AL 2100

#### AVVIATA LA PROCEDURA PER IL RILANCIO E LA GARA PUBBLICA DEL PORTO TURISTICO

Una scelta strategica per il futuro del porto e della città. Con determina dirigenziale n. 1510 del 29 agosto 2025 è stato ripristinato il termine originario della concessione per la gestione dell'approdo turistico "Marina dei Cesari", ora fissata al 1° settembre 2100

La decisione, assunta a seguito della richiesta avanzata dalla Curatela fallimentare della società, rappresenta la conclusione della prima fase di un percorso più ampio, che porterà all'individuazione di un nuovo concessionario attraverso una gara pubblica. La proroga della durata della concessione non equivale infatti al mantenimento dell'attuale assetto, ma costituisce la condizione necessaria per garantire attrattività e solidità alla procedura competitiva che seguirà.

Nei prossimi mesi si aprirà una fase tecnico-ammini-

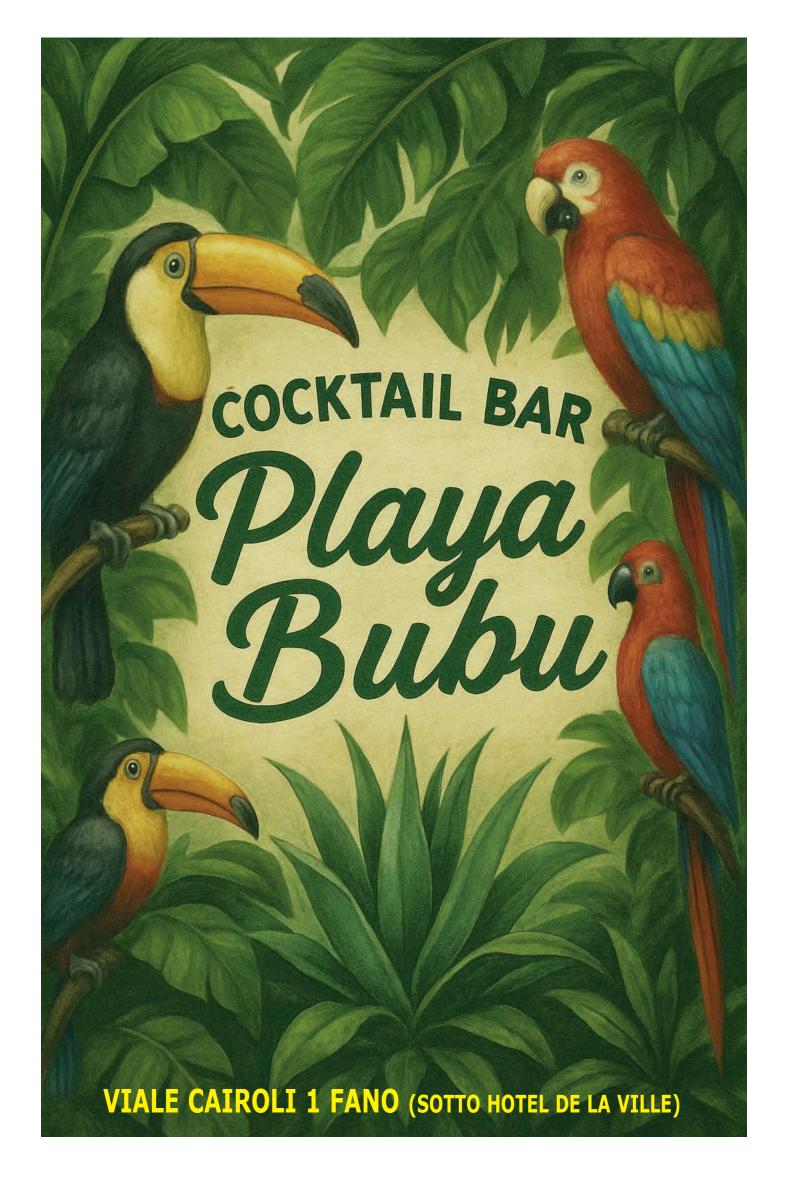


strativa, che prevede perizie e valutazioni a carico della Curatela fallimentare per determinare il valore del porto. Su questa base sarà predisposto il bando di gara, finalizzato alla vendita e all'ingresso di un nuovo soggetto titolato alla gestione. "Il ripristino del termine originario – sottolinea l'Amministrazione comunale – non è un atto isolato, ma l'avvio di un iter struttu-

rato. È stato completato un primo passaggio fondamentale, ora si proseguirà con il percorso che porterà alla gara pubblica e all'individuazione di un nuovo concessionario. L'obiettivo è chiaro: rilanciare il porto turistico e garantirgli una nuova fase di sviluppo. Il porto è una delle infrastrutture più importanti per il futuro di Fano e intendiamo valorizzarlo, restituendogli centralità e rilanciandolo come punto di riferimento per la città e per l'Adriatico."

Il porto turistico, oltre a essere un approdo per la nautica da diporto, rappresenta una infrastruttura strategica per la città, destinata a diventare sempre più una risorsa integrata per turismo, commercio, cantieristica e tempo libero. La scelta di ripristinare la durata della concessione è quindi un segnale forte: il Comune di Fano intende accompagnare l'iter con trasparenza e determinazione, con l'obiettivo di restituire al porto la centralità che merita come motore di sviluppo economico e sociale.







## EX COLLEGIO SANT'ARCANGELO: PRIMO TAVOLO DI CONFRONTO CON SCUOLA ED ERDIS, SUBITO MODIFICHE AL PROGETTO PER RIDURRE I DISAGI

Riduzione dell'area di cantiere, garanzie sulla sicurezza degli studenti negli orari di ingresso e uscita e minori disagi: sono queste le prime decisioni emerse dal tavolo di confronto tra Amministrazione comunale, ERDIS e Istituto Comprensivo "Padalino" sul progetto di ristrutturazione e rifunzionalizzazione dell'ex Collegio Sant'Arcangelo. L'incontro a cui hanno partecipato il sindaco Luca Serfilippi, l'assessore Alberto Santorelli e l'assessore Loredana Maghernino, ha permesso di accogliere le osservazioni del dirigente scolastico e del comitato genitori, arrivando a soluzioni concrete per ridurre al minimo i disagi. È stato infatti stabilito che l'area di cantiere nel cortile sarà ridotta rispetto al progetto originario. Come misura compensativa verrà disposta la chiusura di via Lanci,

mantenendo comunque l'accesso carrabile ai due garage presenti, un percorso pedonale dedicato e la piena sicurezza dei flussi in entrata e in uscita dalla scuola.

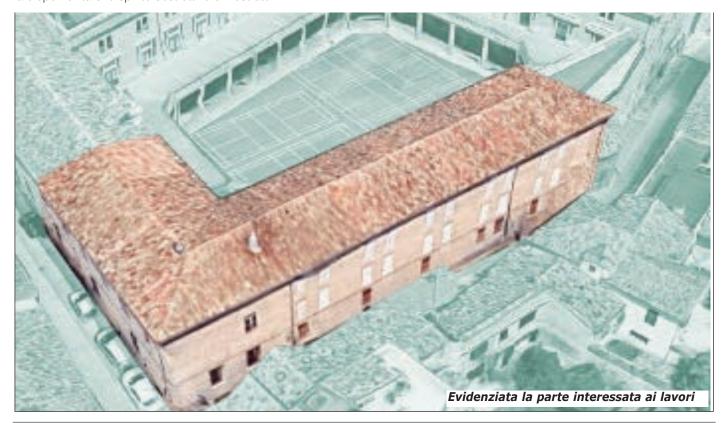
Amministrazione ed ERDIS hanno inoltre chiarito che i lavori non inizieranno prima di dicembre e che, se possibile, partiranno dalla parte superiore del fabbricato per rinviare l'allestimento del cantiere interno ai mesi prossimi alla fine dell'anno scolastico, così da arrecare il minor disagio possibile. È stato confermato anche che la zona dell'abside, una volta ultimati i lavori, sarà trasformata in una sala convegni da 70-80 posti, fruibile anche dalla scuola. Per compensare la temporanea riduzione degli spazi, il Comune metterà a disposizione il giardino della Memo, che sarà dotato di un sistema di chiusura dedicato, e un'area dei giardini Pier Maria Amiani, entrambi sor-



vegliati da telecamere. Considerata inoltre la rilevanza del tema del parcheggio delle biciclette per la scuola, Amministrazione ed ERDIS stanno lavorando a una variante al progetto che accolga le esigenze emerse. Contestualmente si sta valutando anche la disponibilità di una palestra sostitutiva, vista l'impossibilità di utilizzare il cortile per le attività motorie.

La priorità resta la sicurezza e il diritto allo studio: per questo, negli orari di ingresso e uscita degli studenti, l'accesso ai mezzi e al personale di cantiere sarà vietato, mentre negli altri momenti della giornata sarà comunque garantita la priorità alla mobilità pedonale. L'Amministrazione ha ricordato che il progetto sull'ex Collegio Sant'Arcangelo era già stato approvato con i pareri della Soprintendenza e degli enti competenti e che l'attuale Giunta lo ha ereditato, scegliendo non solo di confermarne la strategicità, ma anche di rafforzarlo con ulteriori 100 mila euro per coprire l'aumento dei costi. Ben diversa è stata la gestione della precedente Amministrazione di centrosinistra che, in tre anni, non ha mai convocato un tavolo di confronto, non ha mai informato la scuola né le famiglie, tenendo tutti completamente all'oscuro e confezionando un progetto a scatola chiusa. Una mancanza di trasparenza che ha generato incertezza e disagi, caricando la scuola di pressioni già con il cantiere della Fabbrica del Carnevale e poi con la rifunzionalizzazione dell'ex Sant'Arcangelo, avviata senza alcuna condivisione preventiva.

Oggi, dopo anni di silenzi, il confronto è finalmente realtà grazie all'attuale Amministrazione, che ha scelto la via del dialogo e della condivisione con tutti i soggetti coinvolti. Alla luce di ciò, le polemiche sollevate dal PD sono da considerarsi strumentali e prive di fondamento: non possono ribaltare la realtà dei fatti, che vede nel centrosinistra il principale responsabile di aver escluso famiglie e scuola da ogni fase decisionale. L'Amministrazione comunale ringrazia la dirigente scolastica, il comitato genitori ed ERDIS per la disponibilità e lo spirito costruttivo dimostrato.





## HOSPICE PEDIATRICO: VIA LIBERA DALLA GIUNTA ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA

La Giunta comunale ha dato il via libera, allo schema di accordo di programma con Regione Marche, Provincia di Pesaro e Urbino e Azienda Sanitaria Territoriale di Pesaro e Urbino per la realizzazione del nuovo Hospice pediatrico. Con questo passaggio amministrativo si uniforma lo strumento urbanistico e si creano le condizioni necessarie affinché l'opera possa finalmente concretizzarsi. La nuova struttura sorgerà nell'area dell'ex Ospedaletto di via Tazzoli, grazie a un investimento complessivo di 7 milioni di euro, finanziati con fondi FESR Marche 2021-2027. Oltre alla demolizione e ricostruzione dell'edificio, con spazi moderni e funzionali pensati per l'accoglienza dei piccoli pazienti e delle loro famiglie, l'accordo di programma prevede anche una serie di interventi di riqualificazione urbana che miglioreranno l'intero comparto cittadino. Tra questi la creazione di nuove aree verdi pubbliche e parcheggi, che restituiranno qualità e vivibilità a una zona centrale della città. Il progetto è stato sviluppato con grande attenzione all'inserimento architettonico e paesaggistico, così da integrare armoniosamente la struttura sanitaria nel tessuto urbano circostante. L'iter amministrativo prevede ora il passaggio in Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva dello schema. Sono già stati acquisiti i pareri necessari e svolta la conferenza dei servizi preliminare. La delibera sarà quindi pubblicata per 60 giorni: in assenza di osservazioni, con il decreto della Presidenza della Provincia sarà approvata la variante urbanistica, che tornerà successivamente in Consiglio Comunale.





## **ALMA JUVENTUS FANO**

## SI PARTE CON LA STAGIONE 2025/26



E' pronta ad allinearsi ai nastri di partenza del campionato di serie C2 2025/26 di calcio a cinque l'Alma Juventus Fano, sull'onda dell'entusiasmo della promozione ottenuta con una prepotente rimonta culminata col decisivo sorpasso in vetta compiuto proprio all'ultima giornata. Al netto di qualche buon arrivo e di qualche congedo, sta per iniziare la quarantatreesima stagione in campo per gli all-blacks, ancora guidati dal confermatissimo allenatore Massimo Facchini. E' intanto già iniziata la preparazione, che si svolge come ogni anno all'interno





dell'Alma Park, come sempre punto di allenamento e di ritrovo per i ragazzi dell'AJF. Il roster fanese è composto, in rigoroso ordine alfabetico, dai portieri Daniele D'Acunzo, Andrea Imperatori, Antonio Lezza e Matteo Mentucci e dai giocatori di movimento Matteo Abbruciati, Mattia Alessandroni, Alex Antonioni, Davide Bacchiocchi, Diego Colombati, Giovanni Falcioni, Nicola Fronzi, Giacomo Pantoli, Mattia Pistoia, Riccardo Radi, Alessandro Rovinelli, Manuel Sanchini, Andrea Valeri e Marco Vitali. La fase iniziale della stagione sarà dedicata al raggruppamento a quattro della Coppa Marche, con la squadra di mister Facchini attesa all'esordio in trasferta a Chiaravalle sabato 13 settembre contro un avversario di C1. Il debutto casalingo è invece in programma venerdì 19 settembre, quando al PalaTrave ospiterà la Dinamis 1990 Falconara prima di chiudere il girone in esterna a Numana mercoledì 1 ottobre. Tra le sfide di Coppa con Dinamis 1990 Falconara e Numana scatterà il campionato, con l'Alma Juventus Fano chiamata subito ad un durissimo esame venerdì 26 settembre tra le mura amiche contro una Pieve d'Ico artefice di una campagna acquisti sontuosa. Prossima al decollo anche la formazione U19 regionale, affidata alla conduzione tecnica di Francesco Grilli, con qualche vecchia conoscenza che si appresta a rivestire la maglia degli all-blacks, si partirà il 20 settembre con la Coppa Marche e sette giorni dopo con il campionato.



Prima foto dell'Alma Juventus Fano della stagione 2025/26. Nella fila in alto da sinistra: Giuliani, Iacucci, Patrignani, Facchini, Pantoli, Vitali, Sanchini; al centro: Radi, Lezza, D'Acunzo, Imperatori, Mentucci, Colombati, Alessandroni; in basso: Abbruciati, Bacchiocchi, Pistoia, Fronzi, Valeri, Antonioni





## VIVI LO SPORT

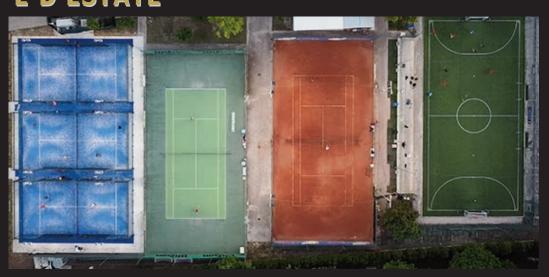
3 PADEL COPERTI IN INVERNO E D'ESTATE 2 TENNIS 1 terra rossa 1 cemento 1 CALCETTO di ultima generazione

#### **PRENOTAZIONI:**

3920026464

**APP: Playtomic** 

Alma Park





## L'ATLETICA FANESE VOLA SULLE ALI DELLA FAMIGLIA DELIA-PAGLIARINI

Giù il cappello al cospetto della famiglia Delia-Pagliarini, che sta scrivendo pagine di storia memorabili per l'atletica fanese. Non fosse bastato l'inesauribile lavoro svolto da decenni con passione e competenza da Alfredo Delia, prima nelle vesti di professore di educazione fisica e poi nel ruolo di presidente dell'Atletica Fano Techfem, adesso sono i nipoti Alice e Francesco Pagliarini a promuovere al meglio il movimento cittadino coi loro straordinari risultati nella velocità. Nonno Alfredo non è d'altronde il solo in casa a conoscere piuttosto bene la materia, visto che mamma Mita continua a divertirsi e a vincere in pista da velocista master e papà Andrea è un apprezzato tecnico FIDAL oltre che allenatore di entrambi i figli. Che Alice e Francesco avessero delle qualità importanti lo si era capito da un po', ma la loro crescita è stata comunque impressionante e quanto realizzato negli ultimi mesi in particolare ha del sensazionale. Non per niente si sono ritrovati assieme a rappresentare l'Italia ai recenti campionati europei U20 a Tampere, in Finlandia, dove Alice, classe 2006, si è fregiata del titolo continentale nella staffetta 4x100 stabilendo con Elisa Valensin, Margherita Castellani e Kelly Doualla il nuovo record nazionale e si è classificata quarta ad un passo dal bronzo nei 100 metri.







Quella della staffetta 4x100 è stata una medaglia d'oro storica per la nostra atletica, che ha visto sfumare un altro possibile podio con la squadra maschile. Purtroppo proprio un cambio difettoso di testimone tra Francesco, che ha un anno in meno della sorella, e Luca Corradin ha estromesso dai giochi in finale il promettente quartetto azzurro. Resta comunque l'enorme soddisfazione per essere giunti sin lì nella staffetta ed in semifinale nei 100 metri, con la consapevolezza di potersi presto riscattare. Intanto nella loro già ricca bacheca fanno bella mostra di sé diversi altri trofei. Venendo ai più recenti, Alice, passata alle Fiamme Gialle, vanta il tricolore 2025 juniores nei 60, 100 e 200, mentre Francesco, ancora in forza all'Atletica Fano Techfem, l'argento nei 100 ed il quinto posto nei 200 nella stessa categoria alla prima annata. Con la convocazione

per la staffetta 4x100 ai Mondiali di Tokyo con la selezione maggiore, in programma dal 15 al 21 settembre, Alice ha nei giorni scorsi esaudito un altro dei suoi sogni. Nel cassetto c'è anche la partecipazione alle Olimpiadi di Los Angeles del 2028, ma anche il fratello può pensare in grande.





## CHI C'È C'È: LA NUOTATA LIBERA È ARRIVATA ALLA 10^ EDIZIONE

#### Immancabile l'appuntamento di fine estate con la nuotata libera di Sassonia "Chi c'è c'é"

Domenica 31 agosto 2025 alle ore 10:00, dalla torretta dei Bagni Gabriele - spiaggia Sassonia, sono partiti (e tornati) 63 nuotatori, ben distribuiti tra giovani e meno giovani, donne e uomini, master e amatori, per la 10^ edizione della "Chi c'è c'è", nuotata spontanea in compagnia a partecipazione libera. Il percorso, ormai consolidato, si sviluppa intorno a quattro scogliere frangiflutti per la lunghezza di circa 1200 metri. Come da inesistente regolamento, la nuotata non è una gara e quindi non produce classifiche, tempi e premiazioni. Anche se un po' di 'pezza' è sempre in agguato. Primo degli uomini Luca Giovannucci di Fano che ha impiegato circa 15 minuti; la prima delle donne è Annalisa Zazzeroni di Pesaro.

Come da tradizione, che invece è reale, al termine della nuotata gli atleti hanno fatto la ricarica dei carboidrati con pasta fredda, pizza, panini, crostate, dolci vari e si sono pure reidratati con prosecco, vino, birra (anche un buonissimo Moscow Mule) dandosi l'appuntamento al prossimo anno.

"Mangiare, dormire e nuotare: è tutto quello che so fare." (Michael Phelps)





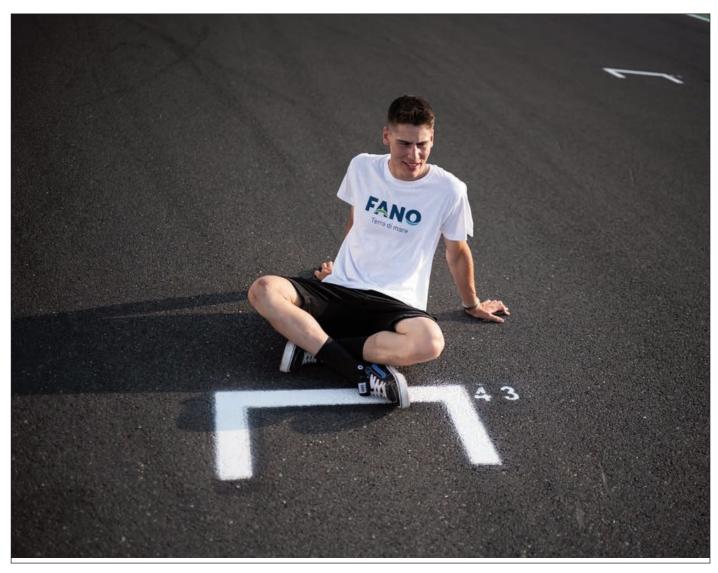
RISTORANTE LA LISCIA DA MR ORI VIA PUCCINI, 2 FANO TEL. 0721.838000



# RIPRENDE DA MAGNY-COURS IL MONDIALE DI MARCO GAGGI DOPO LA SOSTA ESTIVA

Marco Gaggi aveva chiuso con un secondo ed un settimo posto a Misano la prima parte della stagione 2025 della Supersport 300 nel Mondiale Superbike, che riprenderà in questo fine settimana a Magny-Cours in Francia col quinto degli otto appuntamenti in calendario. Sul circuito che sorge nei pressi di Nevers, nella regione della Borgogna-Franca Contea, si tornerà a correre dopo una sosta di ben tre mesi che rappresenta un'incognita in più per il numero 43 del team BrCorse di Arcore (MB) ed i suoi rivali. <Questa pausa è stata effettivamente parecchio lunga, tanto che mi sembra di iniziare un nuovo campionato e questo penso che sarà per tutti un aspetto non facile da gestire - conviene l'ancora ventunenne pilota fanese, testimonial del Comune di Fano e di Amici Senza Frontiere e sostenitore della Fondazione Maruzza Cure Palliative Pediatriche – Però sono pronto e carico, perché mi sono allenato moltissimo questa estate senza praticamente mai staccare. Non ho fatto nemmeno vacanze, per cui so di aver fatto il massimo per arrivare preparato ad una seconda parte della stagione caratterizzata da impegni piuttosto serrati. La prima l'abbiamo chiusa in crescendo con un buon risultato a Misano, adesso vediamo di ripartire da dove ho lasciato

cercando di fare ancora meglio. Magny-Cours tra l'altro è una pista che mi piace, con la speranza anche che funzioni l'aggiornamento che col Team abbiamo apportato sulla moto>. In classifica generale Marco Gaggi è ottavo con 58 punti, primo della pattuglia degli italiani e secondo tra quelli in sella a Yamaha, dopo esser stato costretto a risalire la china a causa della brutta caduta del quale è stato protagonista all'esordio a Portimao in Portogallo. Venerdì 5 settembre dalle ore 14:10 si ricomincerà a fare sul serio con la Superpole di qualificazione, mentre sabato 6 e domenica 7 dalle ore 12:45 si terranno rispettivamente gara 1 e 2 sempre con la consueta diretta televisiva su Sky Sport. Questa sua sesta annata iridata proseguirà poi coi Round in programma dal 26 al 28 settembre ad Aragon in Spagna, dal 10 al 12 ottobre ad Estoril in Portogallo e dal 17 al 19 ottobre a Jerez de la Frontera di nuovo in Spagna.





nmittente responsabile: Renato Claudio Minardi